BILANCIO

2025

SOMMARIO

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO 4

INFORMATIVA SULLA SOCIETÀ 5

LA STORIA 5

MISSIONE E VALORI AZIENDALI 7

RELAZIONE SULLA GESTIONE 9
- BILANCIO ORDINARIO AL 31/12/2025 9
- APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO 9
- SINTESI DEI RISULTATI 9

FATTI DI RILIEVO DELL'ESERCIZIO 11
- GESTIONE CARATTERISTICA 13
- INVESTIMENTI 16
- PROGETTI FINANZIATI 17

PERSONALE 17
- CLIMA SOCIALE POLITICO E SINDACALE 17
- ANDAMENTO ENTRATE / USCITE PERSONALE NELL'ANNO 18

DATI GESTIONALI E STATISTICI 20
- PARCO BUS DI PROPRIETÀ AL 31.12.2025 20
- INFORMAZIONI SUL PERSONALE 20

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA 21
- ATTIVITA' 22
- PASSIVITA' 23
- STATO PATRIMONIALE GESTIONALE 25
- COMPOSIZIONE POSIZIONE FINANZIARIA NETTA 25
- QUADRO DI SINTESI DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA 26

SITUAZIONE ECONOMICA 28
- CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO 28
- INDICATORI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA 31

INFORMAZIONI EX ART 2428 C.C. 33

PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE A CUI È ESPOSTA LA SOCIETÀ 33

SISTEMA DI GESTIONE DEI RISCHI D.LGS. 231/01 35

SISTEMA INTEGRATO DI GESTIONE DELLE CERTIFICAZIONI 37

INFORMATIVA SULL'AMBIENTE 38

RICERCA E SVILUPPO **38**

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI **39**

AZIONI PROPRIE **40**

AZIONI/QUOTE DELLA SOCIETÀ CONTROLLANTE **41**

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL' ESERCIZIO **41**

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE **42**

tiemme
TOSCANAmobilità
SpA

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

Consiglio di Amministrazione

Presidente:	Guido Delmirani
Consiglieri:	Massimiliano Dindalini
	Leonardo Tafani

Direttore Generale

Piero Sassoli

Collegio Sindacale

Presidente:	Antonella Tomei
Sindaci effettivi:	Silvano Materazzi
	Alberto Bambagini
Sindaci supplenti:	Claudio Innocenti Periccioli
	Robertino Nanni

Società di Revisione

UNIAUDIT S.R.L.

INFORMATIVA SULLA SOCIETÀ

LA STORIA

Tiemme Spa (acronimo di Toscana Mobilità) è nata il 22 luglio 2010 dal processo di aggregazione dei rami gestionali delle quattro società madri operanti nelle province di Arezzo (LFI Spa), Siena (Train Spa), Grosseto (Rama Spa) e nel territorio di Piombino e Val di Cornia (Atm Spa). Il progetto di aggregazione è stato preceduto da uno studio durato mesi che ha visto l'approvazione dei Consigli di Amministrazione di tutti i numerosi Enti Locali soci delle quattro aziende coinvolte.

Il progetto realizzato, in linea con le nuove esigenze del mercato, ha raggiunto l'obiettivo di innalzare il livello dei servizi ai cittadini e di garantire uno strategico rafforzamento competitivo di aziende profondamente radicate sul territorio toscano. Attraverso la nascita di Tiemme è stato quindi possibile acquisire maggiore competitività e fornire risposte concrete alle crescenti necessità di efficienza ed efficacia dei servizi.

In Tiemme sono stati conferiti gli asset delle società madri quali bus, attrezzature delle officine, tecnologie e personale. Le singole società madri (Atm Spa, Train Spa, Rama Spa e LFI Spa) hanno invece conservato la proprietà degli immobili e la partecipazione in Tiemme S.p.A. In data 1° novembre 2021 a seguito degli esiti della gara regionale per l'assegnazione del lotto unico di servizio TPL su strada la società ha ceduto gran parte del servizio TPL, dei beni essenziali allo svolgimento del servizio e del personale al nuovo operatore Autolinee Toscane.

A seguito del subentro del nuovo gestore, l'assemblea di ATM S.p.A. ha deliberato lo scioglimento e la messa in liquidazione della società. ATM, in data 12 dicembre 2023, ha quindi ceduto la quota di partecipazione in Tiemme S.p.A., pari a n.439.200 azioni, alle altre società madri le cui quote di possesso, dopo tale acquisizione, sono le seguenti:

Socio	Nominale	Quota
TRA.IN S.p.A.	6.777.328	37,65%
LFI S.p.A.	5.596.094	31,09%
RAMA S.p.A.	5.373.212	29,85%
Azioni proprie	253.366	1,41%
	18.000.000	**100,00%**

Il passaggio del servizio di TPL al nuovo gestore ha comportato importanti cambiamenti organizzativi e gestionali, resi possibili anche grazie alla fiducia che i Soci hanno riposto nel management. L'azienda ha quindi operato una profonda riorganizzazione assumendo nuovo personale, acquistando nuovi mezzi, tecnologie ed immobili.

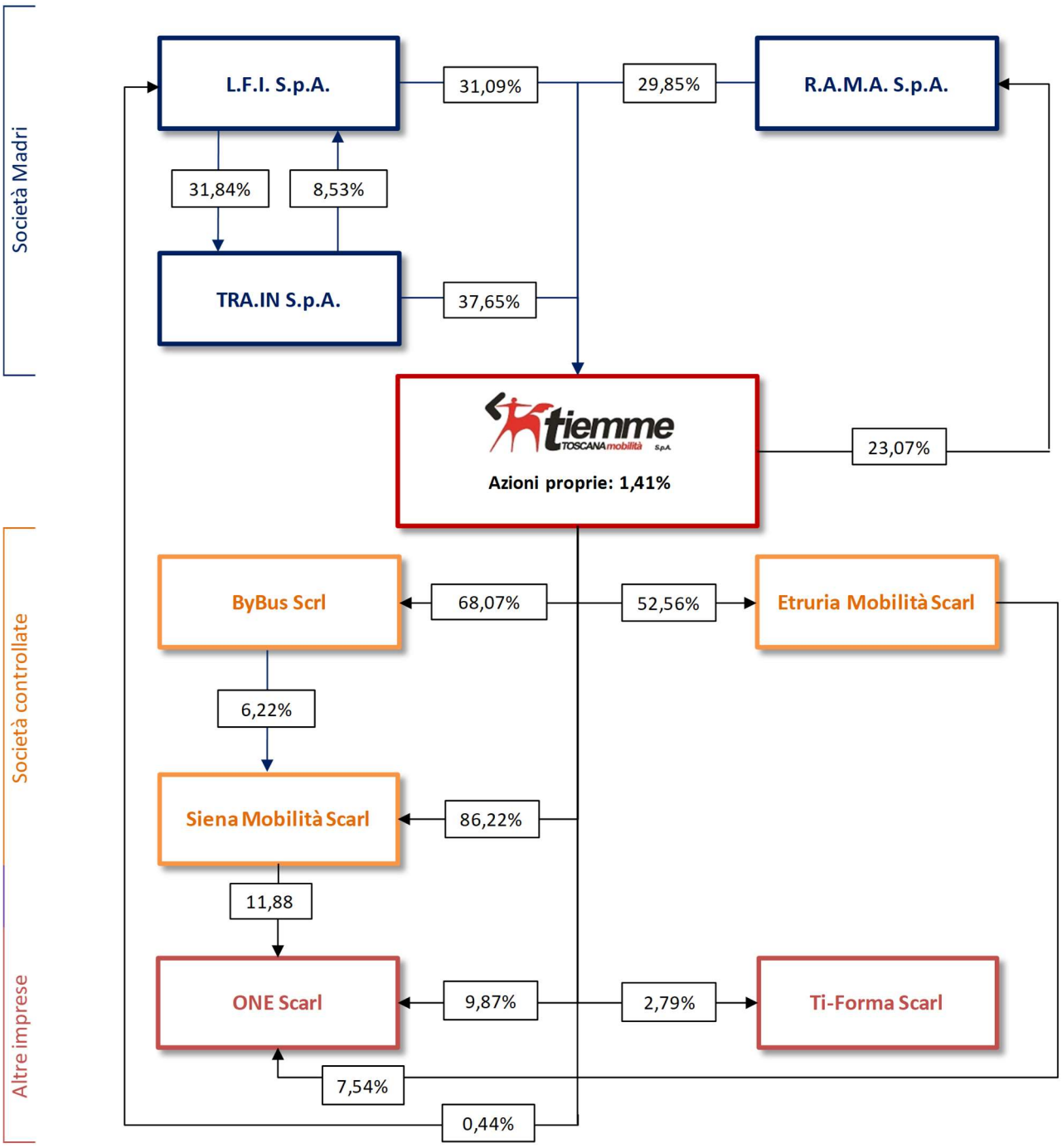
Alla data attuale ha recuperato anche numerosi servizi di TPL minore non solo nella Regione Toscana ma anche fuori.

In particolare svolge le seguenti attività (per i dettagli si rinvia al paragrafo di commento al Conto Economico):

- servizi di trasporto pubblico locale sia diretti che in subconcessione;
- servizi scolastici;
- linee a mercato (Freccia link, servizi navetta, linee di collegamento verso località marittime);
- servizi sostituivi ferroviari;
- attività di noleggio con conducente;
- servizi officina;

- servizi consulenziali e attività amministrative e di corporate (acquisti, gestione personale, contabilità, ecc..).

Di seguito si riporta il quadro delle relazioni partecipative con le società correlate di Tiemme.



**Alla data di redazione del presente documento la quota di ByBus scarl detenuta da Tiemme S.p.A. è scesa a 67,87% a seguito della vendita dello 0,20% delle quote detenute al nuovo socio Viaggi Valdera S.r.l.*

MISSIONE E VALORI AZIENDALI

Per Tiemme il benessere della comunità passa dalla costruzione di assetti della mobilità tecnologicamente all'avanguardia, finalizzati alla gestione ottimale del servizio, la protezione dell'ambiente, la sicurezza dei dipendenti e dei clienti ed il benessere della popolazione dei bacini in cui opera. In una parola con una migliore qualità della vita.
Da qui anche l'attenzione di Tiemme verso le Amministrazioni Pubbliche, con le quali intende condividere progetti e soluzioni ai problemi della qualità offerta al territorio.
Tiemme vuole quindi essere un operatore di riferimento nel settore della mobilità per tutta la Toscana e non solo, fornendo servizi di trasporto collettivo ottimali, nel rispetto di una moderna gestione integrata della Qualità, dell'Ambiente, della Sicurezza e della Responsabilità Sociale.
Tutto questo, nel rispetto delle regole del mercato. Per compiere la sua missione, infatti, e garantire la costruzione di assetti d'interesse generale, Tiemme adotta una gestione di carattere industriale, sostenibile prima di tutto dal punto di vista economico e finanziario.
Da qui l'attenzione costante all'ottimizzazione delle risorse e dei mezzi impiegati per generare ricchezza da re-investire sul territorio, in fattori produttivi e tecnologie sempre più avanzate.

Preme precisare che la vicenda della gara regionale, non ha modificato la mission di Tiemme. Al contrario ne ha confermato la validità ed ampliato il bacino territoriale in cui opera.
Mobilità, tecnologia, miglioramento della qualità della vita nei bacini in cui la società opera, restano alla base di ogni iniziativa imprenditoriale della società.
Le Amministrazioni Pubbliche restano l'interlocutore principale per lo sviluppo dei progetti sul territorio.
Il rispetto delle regole di mercato ed il controllo serrato delle dinamiche economiche e finanziarie restano il "metodo di lavoro" adottato dalla società che fino dalla sua nascita, nel 2010, è stata "impresa". Ora più di prima.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

2025

RELAZIONE SULLA GESTIONE

BILANCIO ORDINARIO AL 31/12/2025

Signori Soci, nella nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31 dicembre 2025; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, Vi forniamo le notizie attinenti alla situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.
La scelta di non procedere al consolidamento si fonda sulla natura delle società controllate costituite esclusivamente da società consortili che operano in regime di sostanziale neutralità economica con una struttura volta al mero ribaltamento dei costi sostenuti. Pertanto, la loro inclusione nel perimetro di consolidamento non apporterebbe valore informativo aggiuntivo. Si conferma, inoltre, che non sono stati superati i limiti dimensionali previsti Decreto sopracitato.

APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

La società, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, ha fatto utilizzo della clausola statutaria ex art. 15 che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.
Nello specifico, il differimento si è reso necessario per l'incertezza circa i processi di stima e di erogazione delle poste valutative correlate alla determinazione dei rischi ed oneri connessi alle vertenze con il personale ed al CCNL e agli impegni assunti dall'azienda all'interno di importanti affidamenti di servizi di gestione del TPL.

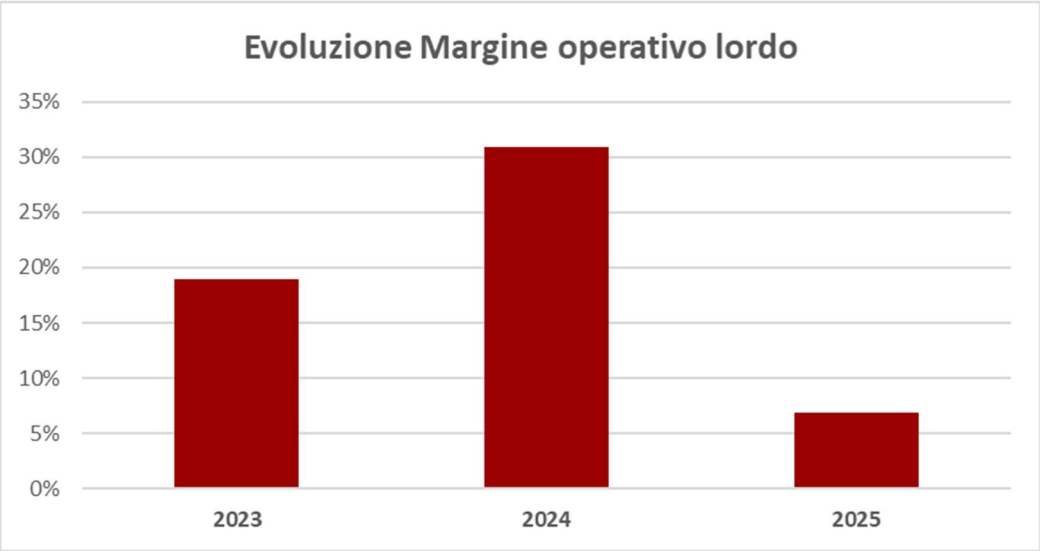
SINTESI DEI RISULTATI

L'esercizio 2025 si è chiuso con un utile di **637 mila** euro.
Sul risultato insistono:

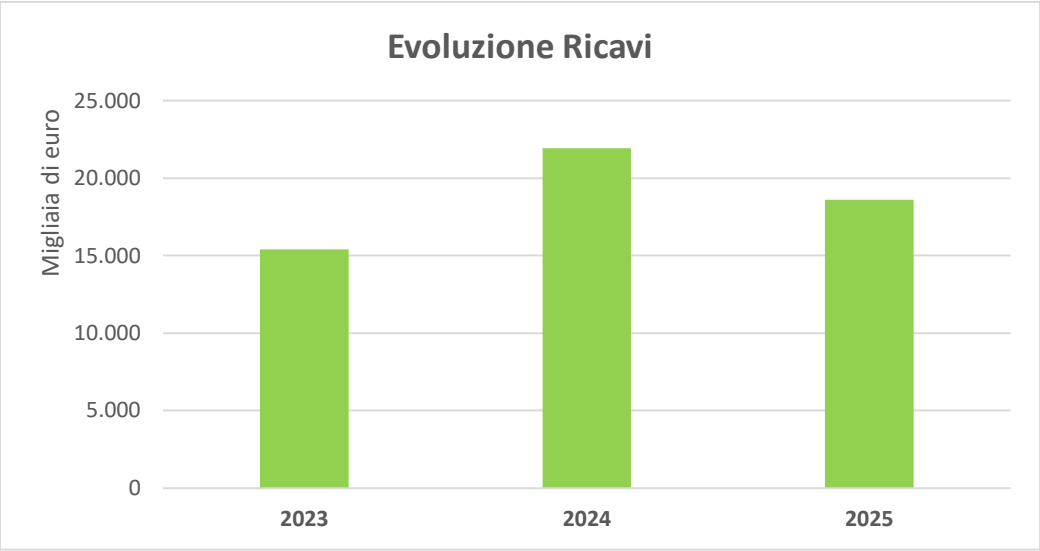
- imposte per 35 mila euro;
- ammortamenti (netto contributi c/impianti), svalutazioni e accantonamenti per 1.502 migliaia di euro;
- proventi finanziari per 226 mila euro;
- sopravvenienze attive (netto passive) per 710 mila euro;
- minusvalenze (netto plusvalenze) per 36 mila euro.

Ne deriva un margine operativo lordo di 1.237 migliaia di euro.
I ricavi delle vendite segnano una crescita di 1.984 migliaia di euro, a fronte però di un decremento del valore della produzione di 3.392 migliaia di euro. La variazione è influenzata dal venir meno dei contributi straordinari percepiti nel precedente esercizio: nel 2024 erano stati contabilizzati 5.415 migliaia di euro (quasi interamente per emergenza Covid), mentre nel 2025 tale voce si è attestata a quota 39 mila euro.
I dettagli verranno illustrati nel prosieguo della relazione.
È inoltre proseguita la preziosa collaborazione con le "Società Madri" e con la controllata By Bus scarl, nell'ottica di una riorganizzazione condivisa e di realizzazione di sinergie strategiche, sia per Tiemme, sia per i bacini territoriali su cui opera.

Di seguito si illustra l'andamento del Margine Operativo Lordo e dei ricavi precisando che i due esercizi precedenti hanno beneficiato della presenza di poste economiche positive straordinarie correlate ai ristori legati all'emergenza COVID-19.



Di seguito si illustra l'andamento dei ricavi nel corso degli anni:



In questa sede, segnaliamo soltanto le principali variazioni sul capitale complessivamente investito e sulle fonti di finanziamento.

Valori in migliaia di Euro

STATO PATRIMONIALE GESTIONALE	2025		2024		Var. (25-24)	
	'000 €	*%*	*'000 €*	*%*	*'000 €*	*Δ%*
Capitale immobilizzato	22.955	128,1	21.884	139,7	1.071	4,9
Capitale circolante netto operativo	841	4,7	509	3,3	332	65,2
Passività a m/l	-5.884	-32,8	-6.728	-42,9	844	-12,5
CAPITALE INVESTITO NETTO OPERATIVO	**17.913**	**100,0**	**15.665**	**100,0**	**2.247**	**14,3**
Finanziato da:						
PATRIMONIO NETTO	**27.708**	**154,7**	**27.070**	**172,8**	**637**	**2,4**
PFN: Deb Finanz Netto (Liquidità netta)	**-9.795**	**-54,7**	**-11.405**	**-72,8**	**1.610**	**-14,1**

FATTI DI RILIEVO DELL'ESERCIZIO

Di seguito gli eventi principali che hanno caratterizzato l'esercizio 2025.

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile evidenziare alla Vostra attenzione.

1) In data 17 marzo 2025, il Consiglio di amministrazione ha deliberato la sottoscrizione dell'atto costitutivo dell'Associazione Temporanea di Imprese tra la società Tiemme S.p.A. e la società C.T.P.2003, finalizzata all'esecuzione del servizio TPL a domanda debole della rete del Comune di Cortona, affidato in concessione, nella quale la società Tiemme S.p.A. riveste il ruolo di Capogruppo Mandataria nella misura del 70% ed il consorzio C.T.P.2003 il ruolo di mandante nella misura del 30%.
2) In merito alla società partecipata Siena Mobilità s.c.a.r.l., la società dal 1° novembre 2021 non è più affidataria del contratto di servizio di trasporto pubblico locale e nel corso dell'anno 2024 ha chiuso le principali partite ancora aperte con la Regione Toscana per il tramite della società One s.c.a.r.l. In ragione di quanto sopra, il Consiglio di amministrazione, in data 17 marzo 2025, ha deliberato di formalizzare la richiesta della società Tiemme S.p.A. alla società Siena Mobilità s.c.a.r.l. di procedere alla convocazione dell'Assemblea straordinaria dei soci per la messa in liquidazione volontaria della società.
3) In data 17 marzo 2025, il Consiglio di amministrazione ha deliberato l'acquisto delle quote di partecipazione detenute dalla società Siena Mobilità s.c.a.r.l. nella società Bybus s.c.a.r.l. del valore nominale di euro 750,00, pari allo 0,14% del capitale sociale, al prezzo pari ad euro 976,50 e che, in data 28 aprile 2025, è stato sottoscritto l'atto di trasferimento delle quote medesime.
4) In data 03.07.2025, il Consiglio di amministrazione ha deliberato la sottoscrizione con la società ATR s.r.l. dell'atto aggiuntivo al contratto di avvalimento, sottoscritto con la società S.A.P. s.r.l. La società Tiemme S.p.A. aveva sottoscritto, in data 24.08.2021, un contratto di avvalimento con la Società Autolinee Pubbliche S.A.P. s.r.l., con il quale la società Tiemme S.p.A. si era impegnata a mettere a disposizione di quest'ultima società la propria solidità finanziaria ed il proprio patrimonio esperienziale nel settore del servizio di trasporto pubblico locale oggetto della gara indetta dal Comune di Roma Capitale. Inoltre, nell'ambito del predetto accordo, era stato sottoscritto, nel mese di agosto 2021, un contratto di subaffidamento tra Tiemme S.p.A. e S.A.P. s.r.l. che disciplinava il subaffidamento di servizi di trasporto pubblico e le relative condizioni. La società S.A.P. s.r.l. aveva presentato offerta nella costituenda Associazione Temporanea di Imprese composta da Autoservizi Troiani s.r.l. e da società S.A.P. s.r.l. e che, in data 26.06.2023, il servizio era stato aggiudicato all'RTI Autoservizi Troiani s.r.l. e S.A.P. s.r.l.
   In data 04.04.2025, la società S.A.P. s.r.l. ha comunicato alla società Tiemme S.p.A. l'avvenuta scissione, in ragione della quale il rapporto contrattuale in essere con la società S.A.P. s.r.l. è stato assegnato alla società beneficiaria ATR s.r.l. con effetti a decorrere dal 01.04.2025. In data 20.06.2025, le società Tiemme S.p.A. e ATR s.r.l. hanno sottoscritto l'atto aggiuntivo al contratto di avvalimento, al fine di consentire il subentro di ATR nelle obbligazioni assunte dalla società S.A.P. s.r.l. con la società Tiemme S.p.A., a seguito della scissione operata dalla società S.A.P. s.r.l. L'atto aggiuntivo prevede che, a decorrere dalla sottoscrizione dell'atto aggiuntivo sino al termine del contratto, l'importo annuo che ATR corrisponderà a Tiemme, a titolo di corrispettivo, è pari ad euro 150.000,00.
5) In data 28 novembre 2025, la società Tiemme S.p.A. ha sottoscritto il contratto definitivo avente ad oggetto la vendita alla società TRA.IN S.p.A. della quota indivisa di proprietà pari ad 1/2 (un mezzo) del fabbricato allora in corso di costruzione, avente destinazione industriale per deposito automezzi ed attività connesse, posto in Comune di Siena (SI), zona industriale di Isola d'Arbia, via Landucci numero 4. Sono stati esclusi dalla vendita e quindi sono rimasti di proprietà esclusiva della società Tiemme S.p.A., tutti gli impianti tecnologici installati o da installare nel fabbricato, quali gli impianti interconnessi oggetto delle agevolazioni "Industria 4.0" ed altri impianti come ad esempio l'impianto

di lavaggio, l'impianto di distribuzione carburanti ed il banco prova freni e l'impianto fotovoltaico sulla copertura del fabbricato, eccetera. Come già previsto nel preliminare di vendita, sottoscritto in data 30 aprile 2024, ad avvenuta fine dei lavori di costruzione, la società TRA.IN S.p.A. si è impegnata a concedere in locazione alla società Tiemme S.p.A. il fabbricato di nuova costruzione per la sua quota del 50%, per la durata di anni 6+6 (sei più sei), al canone annuo, corrispondente al 3% dell'investimento finale complessivo sostenuto, con facoltà di subaffitto e opzione di riacquisto decorsi 3 anni, della quota del 50% ceduta, per il prezzo corrispondente a quello effettivamente versato.

6) In data 17.12.2025, il Consiglio di amministrazione ha deliberato la sottoscrizione del contratto preliminare di vendita soggetto a condizione sospensiva avente ad oggetto l'acquisto, da parte della società Tiemme S.p.A., dell'area della superficie catastale indicativa di circa mq. 6.028, di proprietà della società Immo-D s.r.l., adiacente al deposito posto in Comune di Siena (SI), zona industriale di Isola d'Arbia, via Landucci numero 4.

   In particolare, l'efficacia del preliminare è stata subordinata alla condizione sospensiva dell'approvazione, entro il 15 marzo 2026, da parte del Comune di Siena del Permesso a Costruire per la realizzazione sul terreno di cui sopra di un parcheggio per auto e bus, a servizio dell'adiacente deposito realizzato dalla società promittente acquirente, senza l'imposizione di realizzare volume edificati.

   Il prezzo della promessa di vendita è stato tra le parti convenuto in complessivi Euro 400.000,00 oltre IVA come per legge di cui Euro 60.000,00 sono stati corrisposti dalla società Tiemme S.p.A. in favore della società Immo-D s.r.l., contestualmente alla stipula del contratto preliminare, a titolo di caparra confirmatoria.

Procedura AGCM

Nel giugno del 2020, l'Autorità Garante per la Concorrenza e del Mercato (AGCM) aveva comunicato a ONE scarl e a 26 operatori consorziati, fra i quali Tiemme, il provvedimento di conferma delle misure cautelari, adottate a carico dei gestori a seguito di denuncia presentata dalla Regione Toscana e dalla società Autolinee Toscane S.p.A. Nel procedimento avviato dall'Autorità veniva contestato a ONE un comportamento ostativo al subentro del soggetto aggiudicatario della gara regionale per il TPL. ONE si è opposta a questo provvedimento, attivandosi per ottemperare nei termini prescritti alle richieste dell'AGCM.
Alla fine del procedimento è stata irrogata una sanzione a One di 2,868 milioni di euro ed altre sanzioni alle singole aziende, che sono state impugnate davanti al Tar del Lazio con ricorso dell'11 ottobre 2022.
La società ONE scarl ha puntualmente pagato tutte le rate e alla fine dell'esercizio 2023 aveva pagato l'intera sanzione ed i relativi interessi.
Nelle more del ricorso al TAR, la sanzione è stata ribaltata verso i consorziati e, per loro tramite, verso i gestori uscenti esercenti il servizio poiché irrogata nell'ambito dell'attività svolta per loro conto e legata a condotte da essi tenute. In particolare, in data 18 luglio 2024 il Consiglio di Amministrazione di ONE ha approvato, all'interno dei criteri di ripartizione del saldo degli atti d'obbligo 2021, la ripartizione della sanzione tra i consorziati, per l'importo complessivo di euro 2,941 milioni (compresi interessi).
L'importo imputato a Tiemme direttamente da ONE scarl e per tramite delle scarl Etruria Mobilità e Siena Mobilità, ammonta ad euro 787 mila.
Nel mese di gennaio 2025, i legali della società ONE scarl e delle società consorziate hanno ricevuto l'avviso da parte della segreteria del TAR Lazio con il quale veniva chiesto se permaneva l'interesse della società alla decisione del ricorso proposto avverso il provvedimento sanzionatorio. La società ha confermato la persistenza dell'interesse.
Con sentenza del 30 luglio 2025, il TAR Lazio ha rigettato il ricorso presentato da ONE scarl e dalle sue consorziate, sostanzialmente reiterando i contenuti del Provvedimento dell'AGCM.

Nel mese di novembre 2025, ONE scarl e le sue consorziate, tra le quali la società, Tiemme S.p.A. hanno proposto ricorso in appello al Consiglio di Stato per l'annullamento della sentenza del TAR Lazio di cui sopra e della relativa sanzione amministrativa, affermando il diritto alla ripetizione delle somme versate.

Credito per ritenute applicate su ristori Covid-19

Nel corso del 2020 e 2021, la Regione Toscana ha trattenuto ritenute per complessivi euro 679.371 su contributi erogati a compensazione dei mancati ricavi durante il periodo emergenziale Covid.
Il credito per ritenute applicate è stato totalmente richiesto a rimborso in sede di dichiarazione dei redditi 2021 e 2022, insieme ad altre ritenute di minore importo subite per interessi.
In data 20/12/2024 è pervenuto, da parte dell'Agenzia delle Entrate, l'atto di diniego alla richiesta di rimborso IRES da modello Unico motivato dal fatto che il recupero delle ritenute erroneamente trattenute dalla Regione Toscana, spetterebbe direttamente al sostituto.
In data 19/02/25 la società ha presentato ricorso alla Corte di Giustizia Tributaria di Firenze avverso il diniego notificato dall'Agenzia delle Entrate relativo allo scomputo delle ritenute di acconto.
Il ricorso è stato presentato in un'ottica di collaborazione con la Regione Toscana pur precisando, con nota inviata alla direzione regionale il 20 febbraio 2025, che la presentazione del ricorso non vale quale acquiescenza o rinuncia a richiedere alla stessa il rimborso delle ritenute indebitamente effettuate.
La Regione Toscana ha ritenuto di aver correttamente operato le ritenute in vigenza di quella che, al tempo, appariva l'interpretazione più corretta e sul fatto che la Regione Toscana aveva versato le somme all'erario e si è anch'essa costituita in giudizio.
In data 08/10/2025 la Corte di Giustizia Tributaria ha emesso il dispositivo che accoglie il ricorso e dichiara le spese compensate tra le parti. In data 10 aprile 2026 è stata depositata la Sentenza n. 253/2026.
In via prudenziale, seppure solo per l'eventualità che l'Agenzia dell'Entrate faccia appello e il contenzioso si concluda con il rigetto del ricorso di One s.c. a r.l. e/o che quest'ultima non riesca comunque a recuperare le ritenute da parte dell'Agenzia delle Entrate, One Scarl in data 7 ottobre 2025 ha notificato alla Regione Toscana un atto di messa in mora e interruzione della prescrizione.

GESTIONE CARATTERISTICA

Ricavi da servizi Trasporto Pubblico Locale (TPL)

Nel 2025 i **ricavi da Corrispettivo** registrano un forte aumento rispetto al 2024. L'incremento registrato nel corso dell'esercizio è principalmente riconducibile all'ampliamento del perimetro operativo e all'avvio di nuovi servizi, con particolare riferimento all'area di Livorno — dove sono state attivate le linee relative a Parrana, Isola di Capraia, al comparto scolastico ed a "Trenini" — oltre all'estensione delle attività nei Comuni di Cortona (AR) e Civitella in Val di Chiana (AR). Tale dinamica positiva è stata ulteriormente consolidata dal rilevante aumento delle tratte gestite in subconcessione per conto di Autolinee Toscane, che ha contribuito in modo significativo al volume d'affari complessivo.
Sotto il profilo territoriale, si rileva una crescita moderata nei bacini di Monte Argentario (GR) e del Parco dell'Alberese (GR), mentre i ricavi derivanti dai servizi di Castiglione della Pescaia (GR) e Subbiano–Capolona (AR) hanno mostrato una sostanziale stabilità rispetto al precedente periodo. Di contro, il valore della produzione ha risentito della contrazione derivante dalla cessazione delle attività nei comuni di Castelfiorentino (FI) e di Massa Marittima (GR).
Nel complesso, l'andamento del Corrispettivo evidenzia un rafforzamento strutturale del volume di attività, sostenuto dall'espansione territoriale e dall'acquisizione di nuovi affidamenti.

Bacino	2025	2024	Var. €	Var.%
Sub.Autolinee Toscane	1.089	754	335	44%
Subbiano-Capolona	436	438	-2	0%
Microlotto Livorno "Trenini"	366	0	366	100%
Cortona	307	0	307	100%
Civitella Val di Chiana	162	0	162	100%
Microlotto Livorno Capraia	138	0	138	100%
Castiglione della Pescaia	135	135	0	0%
Monte Argentario	113	103	10	10%
Parco Alberese	55	54	1	2%
Castelfiorentino	46	55	-9	-16%
Microlotto Livorno scolastico	43	0	43	100%
Talla	38	0	38	100%
Massa Marittima	18	36	-18	-50%
Microlotto Livorno Parrana	9	0	9	100%
Anghiari	4	0	4	100%
Monterchi	3	0	3	100%
Introiti vari TPL	6	10	-4	-40%
Totale	**2.968**	**1.585**	**1.383**	**87%**

I **ricavi da traffico** relativi all'esercizio 2025 si attestano a 334 migliaia di euro, evidenziando una crescita significativa rispetto ai 101 migliaia di euro del precedente esercizio. L'incremento, superiore al 230%, riflette il consolidamento della performance commerciale.

La crescita è riconducibile principalmente:

- all'attivazione dei nuovi servizi sopra citati;
- alla compensazione per mancati ricavi da parte dell'Ente nel bacino di Alberese e per l'attribuzione dei ricavi da titoli integrati "Pegasino" nel comune di Subbiano – Capolona;
- a una tenuta complessiva dei ricavi nei bacini di Monte Argentario e Castiglione della Pescaia.

Si rileva, invece, una flessione nel servizio di TPL Massa Marittima (-83%), coerente con la riduzione dell'operatività già evidenziata anche nei ricavi da Corrispettivo.

Bacino	2025	2024	Var. €
Microlotto Livorno "Trenini"	72	0	72
Microlotto Livorno Capraia	49	0	49
Cortona	49	0	49
Parco Alberese	48	36	12
Castiglione della Pescaia	34	31	3
Microlotto Livorno scolastico	21	0	21
Monte Argentario	20	20	0
Subbiano-Capolona	19	9	10
Civitella Val di Chiana	17	0	17
Castelfiorentino	5	4	1
Massa Marittima	0	0	0
Totale	**334**	**101**	**233**

Nel complesso, la dinamica positiva dei ricavi, sia da Corrispettivo sia da Titoli di Viaggio, conferma la capacità della Società di consolidare e sviluppare la propria presenza territoriale, ponendo basi solide per la stabilità economica dei servizi nel medio periodo.

Il 2026 vedrà, inoltre, l'attivazione di due nuovi servizi nelle aree della Provincia di Siena e del Casentino.

Ricavi da servizi scolastici

Si registra, inoltre, un trend positivo nell'ambito dei servizi scolastici, i cui volumi risultano in crescita rispetto all'esercizio precedente. Il fatturato per servizi scolastici è infatti passato da 7.243 migliaia di euro a 7.535 migliaia di euro, registrando un incremento di 292 mila euro. Tale risultato conferma la solidità dei rapporti contrattuali in essere e riflette la strategia di espansione intrapresa in ulteriori aree della regione, con particolare riferimento ai Comuni di: Chiusi della Verna (AR), Lucignano (AR), Magliano in Toscana (GR), Marciano della Chiana (AR), Montemignaio (AR), Pratovecchio Stia (AR) e Torrita di Siena (SI).

Ricavi da servizi su linee autorizzate

Le linee autorizzate hanno registrato un notevole incremento rispetto all'esercizio 2024, passando da 1.095 miglia di euro a 1.395 migliaia di euro, principalmente per l'attivazione dal 1° maggio del collegamento diretto tra Firenze centro e l'Aeroporto di Pisa e per il consolidamento del servizio svolto per conto di Flix bus Italia s.r.l. nella tratta Siena-Roma-Fiumicino. Risultano stabili, in linea con l'esercizio precedente, i ricavi derivanti dai collegamenti estivi verso il Litorale Tirrenico (Castiglione della Pescaia, Follonica, Marina di Grosseto, Piombino e Principina a Mare) e verso il litorale Adriatico (tratta Arezzo-Rimini).

Ricavi da servizi sostitutivi treno

I servizi sostitutivi treno evidenziano una crescita significativa, giustificata dall'intensificazione delle attività nel bacino di Arezzo (con particolare riferimento al bimestre luglio-agosto 2025 rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente) e, in misura prevalente, dai maggiori servizi prestati sulle tratte Prato – Bologna e Firenze – Empoli. Il fatturato del 2024 da 2.275 migliaia di euro è infatti passato nel 2025 a 2.746 migliaia di euro, con un incremento 471 mila euro.

Ricavi da servizi di noleggio

I servizi di noleggi con conducente hanno registrato un discreto incremento rispetto all'esercizio precedente; sono passati da 772 mila euro a 873 mila euro, con un incremento di 101 mila euro.

Ricavi da servizi a convenzione

In controtendenza rispetto all'incremento generale delle altre voci del Valore della Produzione, i ricavi per servizi a convenzione hanno registrano una contrazione rispetto all'esercizio precedente. I proventi derivanti da tale attività sono passati da 467 mila euro nell'esercizio 2024, a 174 mila euro nell'esercizio 2025, evidenziando un decremento pari a 293 mila di euro. Tale riduzione è principalmente ascrivibile al ridimensionamento del rapporto con SI.GE.RI.CO. S.p.A., in ragione della conclusione del servizio navetta sperimentale che, nel corso del 2024, assicurava il collegamento tra il parcheggio "Il Fagiolone" e il centro storico di Siena. Tale attività, non riproposta nell'esercizio 2025, ha determinato uno scostamento rilevante nei volumi complessivi di questa specifica tipologia di offerta.

INVESTIMENTI

INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Nel corso dell'esercizio Tiemme ha effettuato nuovi investimenti per 23 mila euro rappresentati prevalentemente da sistemi software e tecnologie.
Per i dettagli si rimanda alla sezione "Immobilizzazioni - Movimenti delle immobilizzazioni immateriali" della Nota Integrativa.

INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Nel corso del 2025 i nuovi investimenti effettuati in immobilizzazioni materiali ammontano complessivamente a 5.616 migliaia di euro di cui:

- 3.061 migliaia di euro rappresentati da investimenti in bus;
- 105 mila euro per impianti specifici, in particolare sono stati realizzati interventi di miglioramento e revamping tecnologico su impianti di lavaggio preesistenti e l'acquisto di un impianto di lavaggio (usato) destinato al deposito di Monteriggioni, resosi necessario per la sostituzione di un'unità non più funzionante e non riparabile;
- 81 mila euro in attrezzature e tecnologie di bordo;
- 72 mila euro per altri beni materiali;
- 43 mila euro per terreni e fabbricati prevalentemente relativi ad oneri di urbanizzazione corrisposti al Comune di Grosseto per la realizzazione di un deposito bus sul terreno sito in loc.San Martino (GR) e per onorari professionali per il progetto architettonico, strutturale e direzione lavori;
- 22 mila euro per attrezzatura industriale e commerciale;
- 3 mila euro per altri beni materiali (automezzi strumentali e non).
- 2.229 migliaia di euro appostati tra le immobilizzazioni in corso per lavori in località Isola d'Arbia per la realizzazione del nuovo deposito.

Per i dettagli si rimanda alla sezione "Immobilizzazioni - Movimenti delle immobilizzazioni materiali" della Nota Integrativa.

INVESTIMENTI RINNOVO PARCO MEZZI

Nel corso dell'esercizio 2025, la Società ha proseguito il piano di rinnovo e potenziamento della flotta aziendale, con l'obiettivo di abbassare l'età media dei mezzi e migliorare gli standard di sicurezza e sostenibilità. Gli investimenti complessivi in autobus ammontano a 3.061 migliaia di euro, come di seguito dettagliato:

- n. 14 autobus nuovi di fabbrica, per un valore complessivo di 2.709 migliaia di euro. La diversificazione dei mezzi acquistati risponde alle specifiche esigenze dei diversi segmenti di trasporto gestiti:
    - n. 4 autobus per il servizio Extraurbano;
    - n. 4 scuolabus per il trasporto scolastico;
    - n. 3 autobus per il servizio Urbano;
    - n. 3 autobus destinati al servizio Noleggio Con Conducente (NCC).
- n. 4 veicoli usati oltre 3 in usufrutto (1 trenino oltre 2 ricevuti in usufrutto, 3 bus extraurbani oltre 1 bus urbano in usufrutto) per un valore complessivo di 352 mila euro

L'inserimento dei mezzi in usufrutto consente alla Società di disporre di una maggiore flessibilità operativa, minimizzando l'esposizione finanziaria immediata pur garantendo la piena efficienza del servizio.

PROGETTI FINANZIATI

Nell'ottica di prosecuzione della partecipazione a Programmi Europei, mirata a consolidare ed incrementare l'esperienza ed il background dell'Azienda, anche nel corso dell'anno 2025, Tiemme ha collaborato non solo con Aziende e Autorità del Trasporto e Mobilità, ma anche con Università e altre aziende per innovazioni che provenendo da altri settori portano esperienze e mentalità differenti da poter essere di riferimento nel processo di rinnovamento aziendale.
Il progetto SII-MOBILITY, concluso nel 2024, è stato oggetto delle ultime verifiche da parte del Ministero, che ha accettato definitivamente il quadro delle rendicontazioni presentato da Tiemme.

PERSONALE

CLIMA SOCIALE POLITICO E SINDACALE

Nel corso del 2021, a seguito del subentro del nuovo gestore, la società è passata da 1049 a 34 dipendenti.
Negli esercizi successivi, la nuova configurazione societaria ha avviato un piano di potenziamento delle proprie strutture operative e amministrative. Tale percorso ha portato la "Nuova Tiemme" a raggiungere una forza lavoro di 177 dipendenti occupati al 31 dicembre 2025.
Il reperimento delle risorse di personale viaggiante e del suo mantenimento in organico sono stati quindi aspetti fondamentali per la continuità aziendale.
La gestione flessibile del lavoro e attraverso argomenti come great resignation, lavoro agile, lavoro flessibile, welfare, sono divenute strumento di competizione fra gli operatori economici.
In tale contesto, l'attività di recruiting è diventata un elemento strategico fondamentale per garantire la continuità del servizio e mantenere standard operativi elevati tramite le attività di:

- Analisi del fabbisogno
- Screening – Analisi dei CV
- Colloqui di selezione – Interviste (telefoniche o online) per una prima valutazione
- Valutazioni – Colloquio in presenza, prova di guida
- On boarding

Accordi Collettivi di Secondo Livello

Gli accordi di secondo livello rappresentano uno strumento fondamentale per rispondere alle esigenze del personale e dell'organizzazione, favorendo l'eliminazione delle disparità e l'uniformità dei trattamenti.

Nel corso del 2025 con le Organizzazioni Sindacali sono stati siglati i seguenti accordi:

Accordo Microlotto
In vista della stagione estiva 2025, la Società ha programmato un potenziamento dei servizi di trasporto pubblico locale nell'area del "Microlotto" di Livorno (Comuni di Castagneto Carducci, Cecina, Rosignano Marittimo, San Vincenzo e Bibbona). L'accordo disciplina le condizioni economiche e organizzative applicabili al personale aziendale che ha manifestato la propria disponibilità allo svolgimento di tali servizi.

Accordo Premio di Risultato – Servizi estivi
In linea con le strategie di sviluppo per la stagione estiva 2025 la Società ha previsto un rafforzamento dell'offerta di mobilità turistica lungo la costa tirrenica. Al fine di incentivare la partecipazione attiva del personale è stato siglato un accordo sindacale che prevede il riconoscimento di un Premio di Risultato correlato al numero di titoli di viaggio venduti e/o validati a bordo dei servizi estivi.

Accordo quadro sulla Cyber security
L'accordo quadro è finalizzato all'armonizzazione dei sistemi di sicurezza informatica presso le sedi aziendali e all'implementazione di una piattaforma di cyber security sugli host aziendali, al fine di monitorare la postura di sicurezza informatica e ridurre i rischi derivanti da attacchi informatici o utilizzi impropri dei sistemi.

Accordo quadro per i sistemi di videosorveglianza nei locali aziendali
L'accordo disciplina l'installazione e l'utilizzo di sistemi di videosorveglianza presso le sedi aziendali, con l'obiettivo di rafforzare i livelli di sicurezza degli immobili e dei processi di lavoro, nel rispetto della dignità e della riservatezza dei lavoratori.

Accordo quadro per sistemi di videosorveglianza, bigliettazione elettronica e AVM a bordo dei mezzi
L'accordo regola l'installazione e l'utilizzo a bordo dei mezzi aziendali di sistemi di videosorveglianza, bigliettazione elettronica e AVM (Automatic Vehicle Monitoring), finalizzati al miglioramento della sicurezza, dell'accessibilità e dell'efficienza del servizio, nel rispetto della normativa in materia di tutela dei lavoratori.

Formazione del Personale
La Società considera la valorizzazione delle competenze un pilastro fondamentale per la crescita e l'efficientamento del valore d'impresa. In quest'ottica, nel corso del 2025, è stata data continuità e impulso alle seguenti direttrici strategiche: è stato attivato per le aziende del Gruppo un "Conto formazione" partecipando attivamente ad avvisi per la formazione dei lavoratori con particolare attenzione a corsi specifici per il personale (esempio dedicati ad autisti di scuolabus).
Sono stati approvati Piani di Sviluppo delle Professionalità anche per il 2025 mirati al coinvolgimento di tutte le figure aziendali negli obiettivi di miglioramento e sviluppo della sicurezza e nel rafforzare le professionalità operanti in azienda. Questo nell'ottica del miglioramento delle competenze provenienti da ambiti diversi sempre nel presupposto che punti di vista diversi ed esperienze molteplici, coadiuvati da una formazione continua del lavoratore, possano essere un punto di arricchimento e di efficientamento del valore dell'impresa.

ANDAMENTO ENTRATE / USCITE PERSONALE NELL'ANNO

Anche la media annua dei dipendenti in forza è aumentata passando da 132 dipendenti medi del 2024 ai 148 del 2025.
Le informazioni sul personale degli ultimi anni sono riportate al capitolo "Dati gestionali e statistici".
I dati più significativi relativi al personale, rilevati al 31/12 negli ultimi anni, sono riportati nelle tabelle seguenti:

Situazione dipendenti al 31 dicembre	2025	2024	2023
n° dipendenti (compreso interinali)	177	147	138
di cui donne	**24**	**16**	**14**
dirigenti	3	3	3
di cui donne	**0**	**0**	**0**
quadri	5	5	5
di cui donne	**1**	**1**	**1**
impiegati (compreso quadri)	17	14	14
di cui donne	**8**	**5**	**4**
conducenti	151	124	116
di cui donne	**16**	**11**	**10**
operai	6	5	5

di cui donne	**0**	**0**	**0**
altri (controll., add.biglietterie,responsabili di deposito, portieri, add.verifiche)	0	0	0
di cui donne	**0**	**0**	**0**
contratti a tempo indeterminato (compreso dirigenti)	146	122	94
di cui donne	**22**	**15**	**11**
% uomini	87	89	89
% donne	13	11	11
contratti a tempo indeterminato part time	21	12	9
contratti formazione lavoro	0	0	0
apprendisti	0	0	0
lavoratori interinali	0	0	0
di cui donne	0	0	0
contratti co.co.co	0	0	0
contratti a progetto	0	0	0
età media uomini	51	51	55
età media donne	47	47	46
contratti relativi a categorie protette	2	1	1

Uscite	2025	2024	2023
dimissioni volontarie	28	28	14
di cui donne	**2**	**0**	**0**
licenziamenti	2	3	2
di cui donne	**1**	**1**	**0**
cessazione con diritto alla pensione	2	2	0
di cui donne	**0**	**0**	**0**
decessi	0	0	0
di cui donne	**0**	**0**	**0**
passaggi da part time a full time	0	0	0
di cui donne	**0**	**0**	**0**
passaggi ad altra azienda	0	0	0
di cui donne	**0**	**0**	**0**
cessazione contratti a termine	43	34	26
di cui donne	**2**	**1**	**1**

DATI GESTIONALI E STATISTICI

PARCO BUS DI PROPRIETÀ AL 31.12.2025

Di seguito il parco di proprietà, con l'anzianità media dei bus al 31 dicembre 2025 e analisi della situazione per tipologia di trazione e di emissione:

	EXTRAURBANO	URBANO	NOLEGGIO	SCUOLABUS	SPECIALI	TOTALE
NUMERO MEZZI	46	21	22	81	2	172
Età media	**4,80**	**5,19**	**8,18**	**9,00**	**8,86**	**7,43**

	EXTRAURBANO	URBANO	NOLEGGIO	SCUOLABUS	SPECIALI	TOTALE
GASOLIO	46	13	22	69	1	**151**
METANO		8		12		**20**
ELETTRICO					1	**1**
Totale	**46**	**21**	**22**	**81**	**2**	**172**

	EXTRAURB.	URBANO	NOLEGGIO	SCUOLABUS	SPECIALI	TOTALE
EURO 6	36	16	15	51		**118**
EURO 5 EEV		2	1	7		**10**
EURO 5	10	3	5	4		**22**
EURO 4			1	7		**8**
EURO 3				12		**12**
Altro					2	**2**
Totale	**46**	**21**	**22**	**81**	**2**	**172**

INFORMAZIONI SUL PERSONALE

La media dei dipendenti in forza nell'intero anno 2025 è stata di 148 unità lavorative.

I dati più significativi relativi al personale sono riportati nella tabella seguente:

DIPENDENTI	31/12 2025 (media)	31/12 2024 (media)
DIRIGENTI	3	3
IMPIEGATI	11	9
QUADRI	5	5
CONDUCENTI	123	110
OPERAI	6	5
ALTRI ADDETTI	0	0
TOTALI	**148**	**132**

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Ai fini dell'analisi della composizione di fonti e impieghi secondo la durata e della verifica delle posizioni di equilibrio strutturale dell'azienda, riportiamo di seguito lo stato patrimoniale riclassificato secondo il criterio finanziario.

Importo in migliaia di euro

STATO PATRIMONIALE a liquidità crescente		2025 '000 euro	%	2024 '000 euro	%	Var. (25-24) '000 euro	Δ%
ATTIVITA' IMMOBILIZZATE	**AI**	**22.955**	**59,0**	**21.884**	**55,9**	**1.071**	**4,9**
Immobilizzazioni immateriali		86	0,2	107	0,3	-21	-19,4
Immobilizzazioni materiali		17.951	46,2	16.859	43,1	1.091	6,5
Immobilizzazioni finanziarie		2.960	7,6	2.959	7,6	1	0,0
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine		1.959	5,0	1.959	5,0	0	0,0
CAPITALE CIRCOLANTE	**AC**	**15.936**	**41,0**	**17.275**	**44,1**	**-1.339**	**-7,8**
Rimanenze	RF	159	0,4	153	0,4	6	4,0
Liquidità differite	Ld	12.756	32,8	7.818	20,0	4.938	63,2
Crediti commerciali		*4.444*		*4.682*		*-238*	*-5,1*
Crediti tributari		*859*		*497*		*363*	*73,0*
Altri crediti b/t		*465*		*438*		*26*	*6,0*
Ratei e risconti attivi		*212*		*100*		*112*	*112,2*
Titoli del circolante		*6.776*		*2.101*		*4.675*	*222,5*
Liquidità immediate	Li	3.021	7,8	9.304	23,8	-6.283	-67,5
TOTALE IMPIEGHI	**K**	**38.891**	**100,0**	**39.159**	**100,0**	**-268**	**-0,7**

CAPITALE PROPRIO	**PN**	**27.708**	**71,2**	**27.070**	**69,1**	**637**	**2,4**
Capitale sociale		18.000	46,3	18.000	46,0	0	0,0
Riserve + Utili (perdite) a nuovo		9.070	23,3	7.135	18,2	1.936	27,1
Utile(perdita) d'esercizio		637	1,6	1.936	4,9	-1.298	-67,1
PASSIVITA' CONSOLIDATE	**Pc**	**5.884**	**15,1**	**6.728**	**17,2**	**-844**	**-12,5**
Fondi rischi ed oneri		5.394	13,9	6.398	16,3	-1.005	-15,7
TFR		51	0,1	0	0,0	51	100,0
Debiti a m/l termine		439	1,1	330	0,8	109	33,1
- di cui: altri finanziari m/l		*0*		*0*		*0*	*0,0*
- di cui: altri debiti a m/l		*150*		*0*		*150*	*100,0*
- di cui: risconti passivi pluriennali		*288*		*330*		*-41*	*-12,5*
PASSIVITA' CORRENTI	**Pb**	**5.300**	**13,6**	**5.360**	**13,7**	**-61**	**-1,1**
Debiti a breve termine		5.290	13,6	5.351	13,7	-61	-1,1
Debiti v.fornitori		*4.111*		*2.834*		*1.276*	*45,0*
Debiti finanziari b/t		*2*		*0*		*2*	*100,0*
Debiti tributari b/t		*185*		*271*		*-86*	*-31,8*
Debiti altri b/t		*993*		*2.246*		*-1.253*	*-55,8*
Ratei e risconti passivi a b/t		9	0,0	9	0,0	0	0,0
TOTALE FONTI	**K**	**38.891**	**100,0**	**39.159**	**100,0**	**-268**	**-0,7**

ATTIVITA'

ATTIVITA' IMMOBILIZZATE

L'attivo immobilizzato è passato da 21.884 a 22.955 milioni di euro.
L'incremento di 1.071 milioni di euro è legata alle seguenti variazioni:

- **Immobilizzazioni immateriali:**

Importi in migliaia

Immobilizzazioni Immateriali	2025	2024
al 01/01	107	160
Acquisti	23	57
Cessioni	0	0
Ammortamenti	-44	-110
Variazione netta	**-21**	**-53**
al 31/12	86	107

- **Immobilizzazioni materiali:**

Importi in migliaia

Immobilizzazioni Materiali	2025	2024
al 01/01	16.859	14.384
Acquisti	5.617	3.907
Cessioni	-3.070	-166
Ammortamenti	-1.455	-1.266
Variazione netta	**1.092**	**2.475**
al 31/12	17.951	16.859

- **Immobilizzazioni finanziarie:**

Importi in migliaia

Immobilizzazioni Finanziarie	2025	2024
al 01/01	2.959	1.965
Acquisti	1	1.023
Cessioni		-29
Variazione netta	**1**	**994**
al 31/12	2.960	2.959

Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate da partecipazioni, altri titoli ed altre immobilizzazioni finanziarie minori (depositi cauzionali).

L'incremento registrato nell'esercizio è riconducibile all'operazione di acquisizione, da parte di Tiemme S.p.A., delle quote sociali di ByBus Scarl precedentemente detenute dal socio Siena Mobilità Scarl in Liquidazione. L'operazione è stata perfezionata in data 28 aprile 2025 con atto del Notaio Cambiaggi (Rep. 32201 - Racc. 18142), registrato a Siena il 6 maggio 2025.

Si ricorda che tra le partecipazioni è appostato il costo d'acquisto delle quote di RAMA Spa, pari a 2.100 migliaia di euro, a fronte del quale, nell'esercizio 2017, è stato accantonato un fondo svalutazione di 857 mila

euro che porta il valore netto di carico della partecipazione a 1.243 migliaia di euro. Valore che è stato ritenuto adeguato rispetto al patrimonio netto rettificato con i valori di mercato degli immobili di proprietà della società. Il fondo è riclassificato a storno della partecipazione.

I **Crediti dell'attivo circolante a m/l termine**, sono rimasti invariati rispetto all'anno precedente e sono esclusivamente rappresentati dal credito per imposte anticipate.

CAPITALE CIRCOLANTE

Il capitale circolante è passato da 17.275 a 15.936 migliaia di euro. Il decremento di 1.339 migliaia di euro è riconducibile all'effetto netto delle seguenti variazioni:

Importi in migliaia

Capitale Circolante	2025	2024	Var. €
Rimanenze	159	153	6
Crediti Commerciali	4.444	4.682	-238
Crediti tributari	859	497	362
Atri crediti a breve	465	438	27
Ratei e risconti attivi	212	100	112
Titoli del circolante	6.776	2.101	4.675
Disponibilità liquide	3.021	9.304	-6.283
Totale	**15.936**	**17.275**	**-1.339**

Per i dettagli sulla composizione delle singole voci e sulle variazioni intervenute si rinvia alla Nota Integrativa.

PASSIVITA'

Nel corso dell'esercizio 2025 il totale delle fonti è passato da 39.159 a 38.891 migliaia di euro con un decremento di 268 mila euro.

Il decremento è riconducibile alle variazioni nette:

- delle passività consolidate diminuite di 844 mila euro per:
  - utilizzo e accantonamento dei fondi rischi per una variazione netta in diminuzione di 1.005 migliaia di euro;
  - incremento del Fondo Trattamento di Fine Rapporto (TFR) per 51 mila euro. Tale variazione è riconducibile, per la quota prevalente, al trasferimento del personale dalla società collegata RAMA S.p.A. a seguito di operazioni di riorganizzazione aziendale, nonché alla quota di rivalutazione netta maturata nel corso dell'esercizio;
  - incremento degli altri debiti a medio/lungo termine per 150 mila euro interamente ascrivibile al deposito cauzionale versato dalla società A.T.R. S.r.l., in conformità alle pattuizioni definite nel contratto di avvalimento relativo al Lotto 1 - Roma Capitale;
  - riduzione dei risconti passivi per 41 mila euro principalmente per il rilascio a Conto economico della quota di competenza dell'anno dei contributi previsti dalla legge di Bilancio 2021 (art. 1, c. 1055, legge n. 178/2020) sugli acquisti di beni strumentali.

- delle passività correnti diminuite di 61 mila euro per:
  - incremento dei debiti verso fornitori per 1.276 migliaia di euro, riconducibile, in via prevalente, allo stato di avanzamento dei lavori e alle forniture connesse alla realizzazione

del nuovo deposito aziendale sito in Siena, presso la zona industriale di Isola d'Arbia. La variazione è coerente con il cronoprogramma delle attività in corso nell'area industriale citata;

- incremento dei debiti finanziari a breve termine per 2 mila euro, si tratta di addebiti ancora da perfezionare su carte di credito aziendali al 31 dicembre 2025;
- riduzione dei debiti tributari a breve termine per 86 mila euro;
- riduzione dei debiti verso altri per 1.253 migliaia di euro principalmente per il perfezionamento della compravendita di una quota di fabbricato in corso di costruzione sito in Isola D'Arbia come da atto del notaio Cambiaggi Rep. nr.32527 racc.nr.18412 del 28 novembre 2025. Nel Bilancio 2024 tra gli acconti era stata registrata la somma ricevuta da Tra.In S.p.A. a titolo di acconto per la cessione per un importo di euro 1.242 mila euro.

PATRIMONIO NETTO

Per l'analisi del risultato d'esercizio si rimanda all'analisi del conto economico.

PASSIVITA' CONSOLIDATE

- **Fondi rischi:** così costituiti e variati rispetti all'esercizio precedente:

Importi in migliaia

Fondi rischi ed oneri	2025	2024	Var. €	Var. %
F.do oneri rinnovo CCNL	0	101	-101	-100,0%
F.do oneri vertenze legali i corso	1.954	2.055	-101	-4,9%
F.do premio risultato	178	186	-8	-4,3%
F.do manutenzioni cicliche	172	250	-78	-31,2%
F.do manutenzioni tecnologie	88	92	-4	-4,3%
Altri fondi per rischi ed oneri differiti	3.002	3.714	-712	-19,2%
Totale	**5.394**	**6.398**	**-1.004**	**-15,7%**

Per il dettaglio sugli utilizzi e gli accantonamenti si rimanda a quanto già esplicitato in Nota Integrativa.

PASSIVITA' CORRENTI

Il passivo corrente è passato da 5.360 a 5.300 migliaia di euro, con una diminuzione di 61 mila euro riconducibile all'effetto netto delle seguenti variazioni:

Importi in migliaia

Passività correnti	2025	2024	Var. €	Var. %
Debiti v/fornitori	4.111	2.834	1.277	45,1%
Debiti finanziari a breve termine	2	0	2	100,0%
Debiti tributari	185	271	-86	-31,7%
Altri debiti a breve	993	2.246	-1.253	-55,8%
Ratei e risconti passivi a breve	9	9	0	0,0%
Totale	**5.300**	**5.360**	**-60**	**-1,1%**

Per i dettagli sulla composizione delle singole voci e sulle variazioni intervenute si rinvia alla Nota Integrativa.

STATO PATRIMONIALE GESTIONALE

Ai fini dell'analisi della composizione del capitale investito netto operativo e delle sue fonti di copertura si riporta di seguito una riclassificazione gestionale dello stato patrimoniale.

Importi in migliaia di euro

STATO PATRIMONIALE GESTIONALE	2025		2024		Var. (25-24)	
	'000 euro	*%*	*'000 euro*	*%*	*'000 euro*	*Δ%*
Capitale immobilizzato	22.955	128,1	21.884	139,7	1.071	4,9
Capitale circolante netto operativo	841	4,7	509	3,3	332	65,2
Passività a m/l	-5.884	-32,8	-6.728	-42,9	844	-12,5
CAPITALE INVESTITO NETTO OPERATIVO	**17.913**	**100,0**	**15.665**	**100,0**	**2.247**	**14,3**
Finanziato da:						
PATRIMONIO NETTO	**27.708**	**154,7**	**27.070**	**172,8**	**637**	**2,4**
DEBITO FINANZIARIO NETTO (PFN)	**-9.795**	**-54,7**	**-11.405**	**-72,8**	**1.610**	**-14,1**

Si segnala un incremento complessivo del **Capitale Investito Netto** di 2.247 migliaia di euro.

Al termine dell'esercizio, il **Patrimonio Netto** garantisce una copertura pari al **154,7%** del Capitale Investito Netto (rispetto al 172,8% dell'esercizio precedente). La restante quota, pari al **-54,7%**, è rappresentata dalla **Posizione Finanziaria Netta (PFN) attiva**, a conferma della capacità di autofinanziamento dell'azienda, sebbene in lieve contrazione rispetto al valore del precedente esercizio (-72,8%).

Per i dettagli si rinvia a quanto illustrato successivamente nel quadro di sintesi della situazione finanziaria.

COMPOSIZIONE POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Si riporta di seguito la composizione della posizione finanziaria aziendale con la distinzione dei finanziamenti per natura, oltre che per durata, e le variazioni intervenute sulle voci che la compongono:

Importi in migliaia di euro

COMPOSIZIONE P.F.N.	2025		2024		Var. (25-24)	
	'000 €	*%*	*'000 €*	*%*	*'000 €*	*Δ%*
Finanziamenti a M/L termine al 01/01	**0**		**0**		**0**	**0**
Nuove erogazioni/incrementi	0		0		0	0
Rimborsi/Estinzioni	0		0		0	0
Finanziamenti a M/L termine al 31/12	**0**		**0**		**0**	**0**
Quota a BT di finanziamenti a M/L	**0**		**0**		**0**	**0**
Debiti finanziari a M/L termine al 31/12	**0**	**0,0**	**0**	**0,0**	**0**	**0**
Strumenti finanziari a BT al 31/12	**2**		**0**		**2**	**0**
Quota a BT di finanziamenti a M/L	**0**		**0**		**0**	**0**
Debiti finanziari a BT al 31/12	**2**	**0,0**	**0**	**0,0**	**2**	**0**
Totale debiti finanziari	**2**	**0,0**	**0**	**0,0**	**2**	**0**
Liquidità	3.021		9.304		-6.283	-67,5
Altri titoli del circolante	6.776		2.101		4.675	**125**
Disponibilità e titoli assimilati	**9.797**		**11.405**		**-1.608**	**-14,1**
POSIZIONE FIN. NETTA	**9.795**		**11.405**		**-1.610**	**-14,1**

Le disponibilità liquide e assimilate sono passate da 11.405 a 9.797 migliaia di euro.
Ne deriva una posizione finanziaria netta a credito di 9.795 migliaia di euro.

QUADRO DI SINTESI DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA

Dal prospetto che segue è possibile apprezzare l'effetto che le misure intraprese dalla direzione finanziaria hanno avuto su indici e margini finanziari.

ANALISI FINANZIARIA: QUADRO DI SINTESI

Indici di struttura finanziaria

Liquidità degli impieghi

	2025	2024
(Ld+Li) / K* =	0,41	0,44

Grado dipendenza da fonti permanenti

	2025	2024
K* / Pb =	7,34	7,31

Elasticità degli impieghi

	2025	2024
AC / K* =	0,41	0,44

Grado dipendenza da fonti a breve termine

	2025	2024
K* / (PN+Pc*) =	1,16	1,16

Indici di situazione finanziaria

Liquidità

	2025	2024
Ld + Li / Pb =	2,98	3,19

Disponibilità

	2025	2024
AC / Pb =	3,01	3,22

Copertura con fonti permanenti

	2025	2024
(PN+Pc*) / AI* =	1,46	1,54

Margini ('000 €)

Tesoreria

	2025	2024
(Ld+Li) -Pb =	10.477	11.762

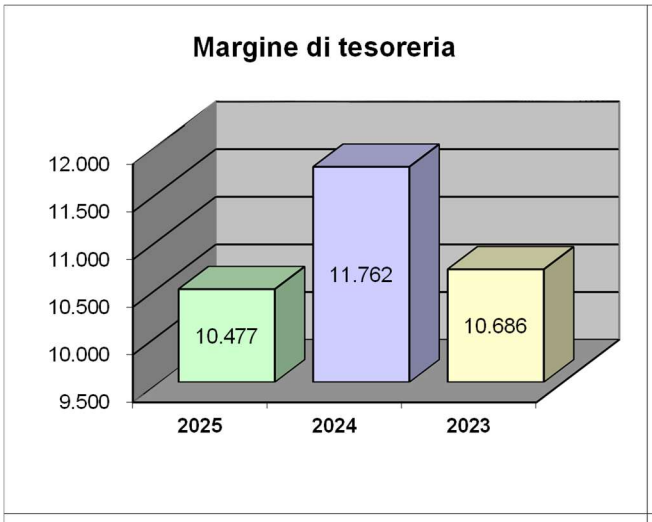
Capitale circolante netto

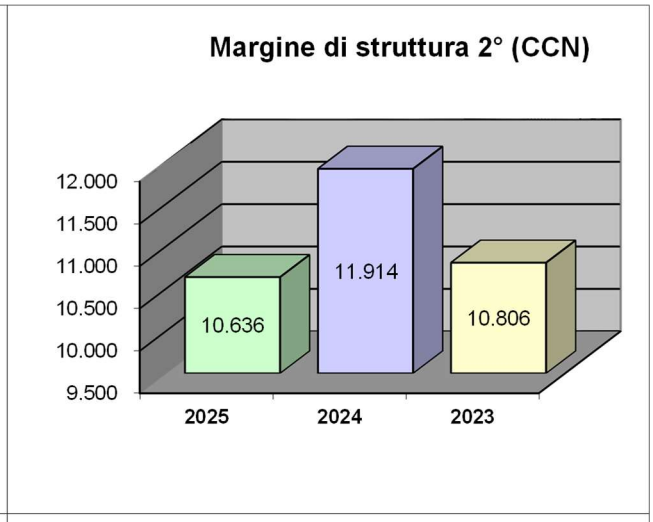
	2025	2024
AC - pb =	10.636	11.914

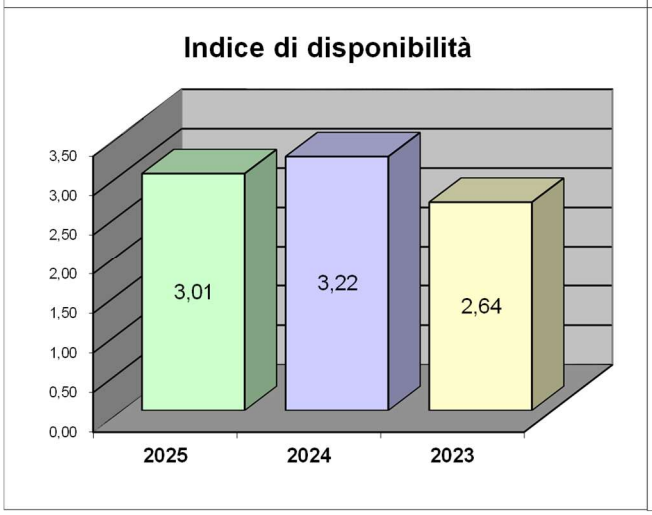
Struttura 2°

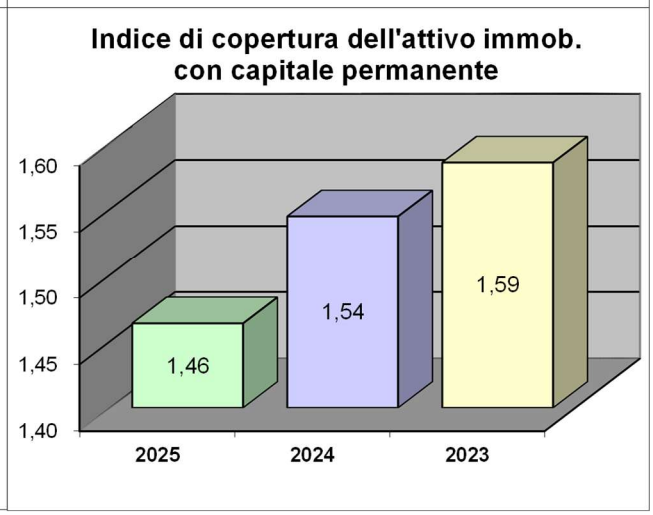
	2025	2024
(PN+Pc*) - AI =	10.636	11.914

(*) Attività immobilizzate e Passività consolidate calcolati al netto dei risconti passivi per contributi


Margine di tesoreria
12.000
11.500
11.000
10.500
10.000
9.500
10.477
11.762
10.686
2025
2024
2023


Margine di struttura 2° (CCN)
12.000
11.500
11.000
10.500
10.000
9.500
10.636
11.914
10.806
2025
2024
2023


Indice di disponibilità
3,50
3,00
2,50
2,00
1,50
1,00
0,50
0,00
3,01
3,22
2,64
2025
2024
2023


Indice di copertura dell'attivo immob.
con capitale permanente
1,60
1,55
1,50
1,45
1,40
1,46
1,54
1,59
2025
2024
2023

SITUAZIONE ECONOMICA

Per analizzare la composizione di costi e ricavi secondo la loro natura e misurare la capacità dell'azienda di creare valore, si fornisce di seguito una riclassificazione del conto economico a Valore Aggiunto. Rispetto alle stesse voci del riclassificato CEE, in questa riclassificazione si è mantenuta la separata indicazione dei proventi e oneri straordinari.

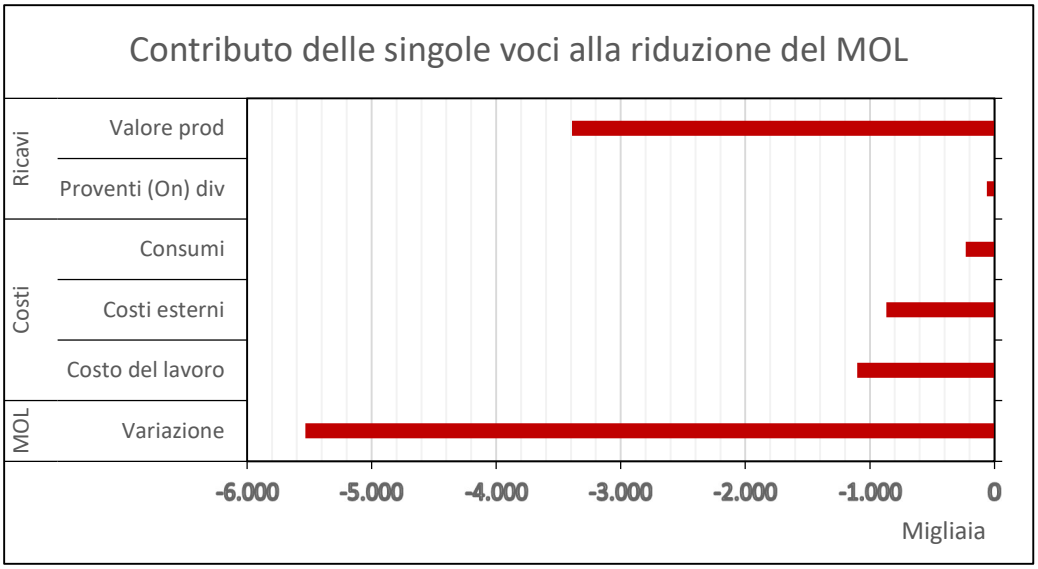
CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO

Importi in migliaia di euro

CONTO ECONOMICO	2025		2024		Var. (25-24)	
A valore aggiunto	'000 euro	%	'000 euro	%	'000 euro	Δ%
Ricavi netti da vendite	**17.661**	**99,8**	**15.677**	**74,3**	**1.984**	**12,7**
Contrib.c/esercizio	39	0,2	5.415	25,7	-5.376	-99,3
Valore della produzione	**17.700**	**100,0**	**21.092**	**100,0**	**-3.392**	**-16,1**
Consumi	2.866	16,2	2.634	12,5	232	8,8
Costi esterni	7.856	44,4	6.988	33,1	868	12,4
Per servizi	*6.693*		*5.948*		*745*	*12,5*
Per godimento di beni di terzi	*460*		*386*		*75*	*19,4*
Altri costi del personale	*408*		*374*		*34*	*9,1*
Oneri diversi di gestione	*295*		*281*		*14*	*5,1*
Valore aggiunto operativo	**6.978**	**39,4**	**11.470**	**54,4**	**-4.492**	**-39,2**
Costo del lavoro	6.512	36,8	5.409	25,6	1.102	20,4
Margine operativo lordo caratteristico	**466**	**2,6**	**6.061**	**28,7**	**-5.594**	**-92,3**
Proventi e (oneri) diversi	771	4,4	709	3,4	62	8,8
Risarcimento danni/sinistri	*50*		*25*		*25*	*99,2*
Altri	*721*		*684*		*37*	*5,4*
Margine operativo lordo	**1.237**	**7,0**	**6.770**	**32,1**	**-5.532**	**-81,7**
Amm.ti (netto contrib.) e svalutazioni	1.502	8,5	6.433	30,5	-4.931	-76,7
Reddito operativo	**-264**	**-1,5**	**337**	**1,6**	**-601**	**-178,5**
Proventi e (oneri) finanziari	226	1,3	349	1,7	-123	-35,2
Risultato corrente	**-38**	**-0,2**	**686**	**3,3**	**-724**	**-105,5**
Proventi e (oneri) straordinari	710	4,0	1.367	6,5	-657	-48,0
Risultato ante imposte	**672**	**3,8**	**2.054**	**9,7**	**-1.381**	**-67,3**
Imposte	35	0,2	118	0,6	-83	-70,1
Utile/perdita d'esercizio	**637**	**3,6**	**1.936**	**9,2**	**-1.298**	**-67,1**

Nell'esercizio 2025 il Margine operativo lordo è diminuito di 5.532 migliaia di euro.

Il grafico che segue riporta il contributo delle principali voci del conto economico alla riduzione del MOL.



Il **Valore della Produzione** è diminuito di 3.392 migliaia di euro (-16,1%) per effetto delle seguenti variazioni:

Importi in migliaia di euro

Ricavi netti da vendite	2025	2024	Var. €	Var. %
Introiti TPL	3.303	1.686	1.617	95,9%
Servizi business	12.722	11.852	870	7,3%
Altri ricavi	1.636	2.139	-503	-23,5%
Totale	**17.661**	**15.677**	**1.984**	**12,7%**

Per l'analisi di dettaglio relativa alle variazioni delle singole voci, si rinvia a quanto ampiamente esposto nel paragrafo dedicato alla “Gestione Caratteristica”.

La voce Altri ricavi comprende principalmente le seguenti voci:

- servizi di officina e vendita ricambi per circa 890 mila euro;
- prestazioni di servizi verso scarl, società madri e altre aziende per circa 448 mila euro;
- attività commerciali per circa 290 mila euro.

La voce Contributi c/esercizio è rappresentata dalle seguenti voci:

Importi in migliaia di euro

Contributi c/esercizio	2025	2024	Var. €	Var. %
Contributi progetti formazione	30	20	10	50,0%
Contributi c/esercizio	9	0	9	100,0%
Contributi mancati ricavi Covid	0	5.395	-5.395	-100,0%
Totale	**39**	**5.415**	**-5.376**	**-99,3%**

I **costi operativi** sono aumentati 2.203 migliaia di euro (+14,7%) per effetto delle seguenti variazioni:

Importi in migliaia di euro

Costi operativi	2025	2024	Var. €	Var. %
Costi per consumi	2.866	2.634	232	8,8%
Costi esterni	7.856	6.988	868	12,4%
Costo del lavoro	6.512	5.409	1.103	20,4%
Totale	**17.234**	**15.031**	**2.203**	**14,7%**

Per ulteriori dettagli si rinvia alla nota integrativa.

Sotto il profilo della redditività, si osserva una sensibile contrazione del **Margine Operativo Lordo,** la cui incidenza sul fatturato è passata dal **32,1%** al **7,0%**. In termini assoluti, il valore è sceso da 6.770 migliaia di euro a 1.237 migliaia di euro.
Tale variazione negativa, pari a 5.532 migliaia di euro, è interamente riconducibile al venir meno dei contributi in conto esercizio erogati per l'emergenza Covid-19, che avevano influenzato in modo eccezionale i risultati dell'esercizio 2024. Al netto di tali componenti straordinarie, l'andamento riflette la normalizzazione della gestione operativa nel periodo di riferimento.

Gli **Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni** sono diminuite di 4.931 migliaia di euro per effetto delle seguenti variazioni:

Importi in migliaia di euro

Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	2025	2024		Var. €	Var. %
Amm.ti *(netto contrib.c/impianti)*	1.450	1.327		123	9,3%
Accantonamenti	52	5.106	-	5.054	-99,0%
Totale	**1.502**	**6.433**	**-**	**4.931**	**-76,7%**

Gli accantonamenti sono relativi alla quota parte di competenza dell'esercizio di oneri futuri.

In particolare, sono stati accantonati:

- 37 mila euro ad Altri fondi per rischi ed oneri differiti;
- 15 mila euro al Fondo vertenze e oneri legali per rischi legati alla sanzione amministrativa irrogata dall'AGCM al Consorzio ONE scarl e ad altri contenziosi con il personale dipendente.

Il **Reddito operativo** è quindi diminuito di 601 mila euro.

Proventi ed oneri finanziari, pari a 226 mila euro è il risultato della gestione finanziaria rappresentata da saldo tra:

- interessi su titoli in portafoglio (140 mila euro);
- interessi attivi su c/c bancari (44 mila euro);
- proventi da titoli negoziabili (43 mila euro);
- altri oneri finanziari minori (mille euro).

Il **Risultato corrente** prima delle poste straordinarie ammonta a -38 mila euro.

Proventi ed oneri straordinari: la gestione straordinaria evidenzia un saldo positivo pari a 710 mila euro. Tale risultato è generato prevalentemente dalla sopravvenienza attiva derivante dallo svincolo di fondi precedentemente accantonati, per un ammontare di 649 mila euro, resosi possibile a seguito del venir meno delle passività potenziali che ne avevano richiesto lo stanziamento.

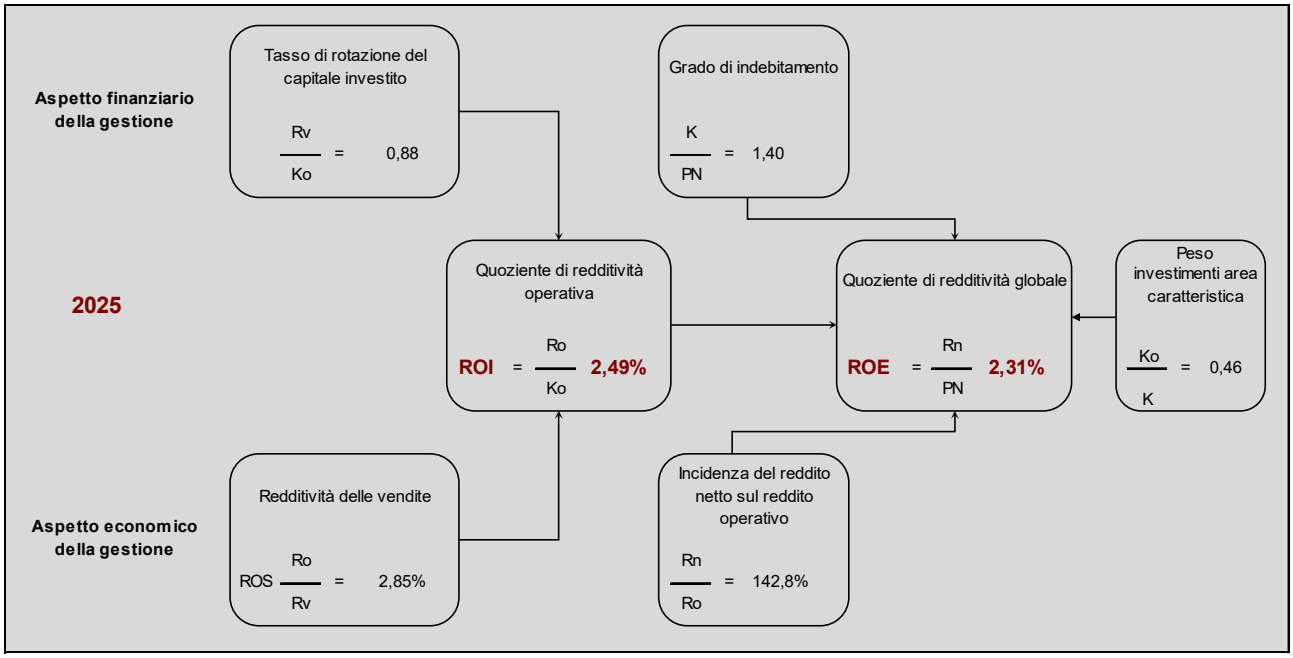
Il **Risultato ante imposte**, ammonta a 672 mila euro.

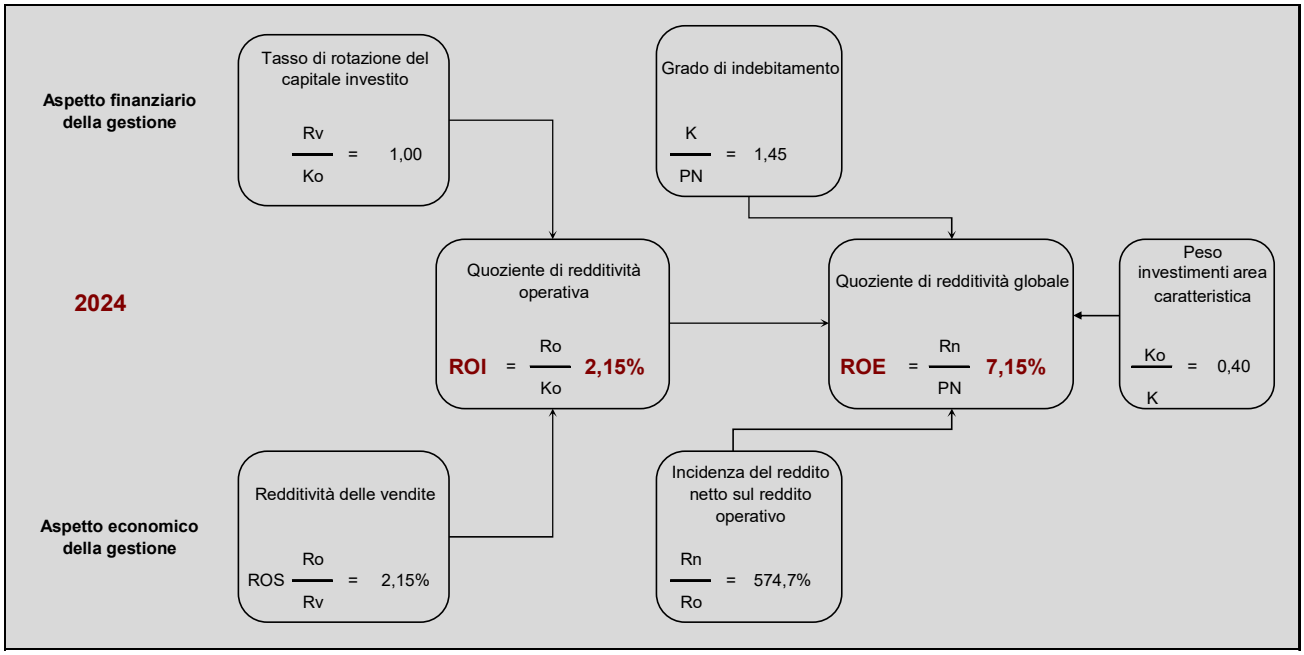
Nell'esercizio sono maturate imposte per 35 mila euro.

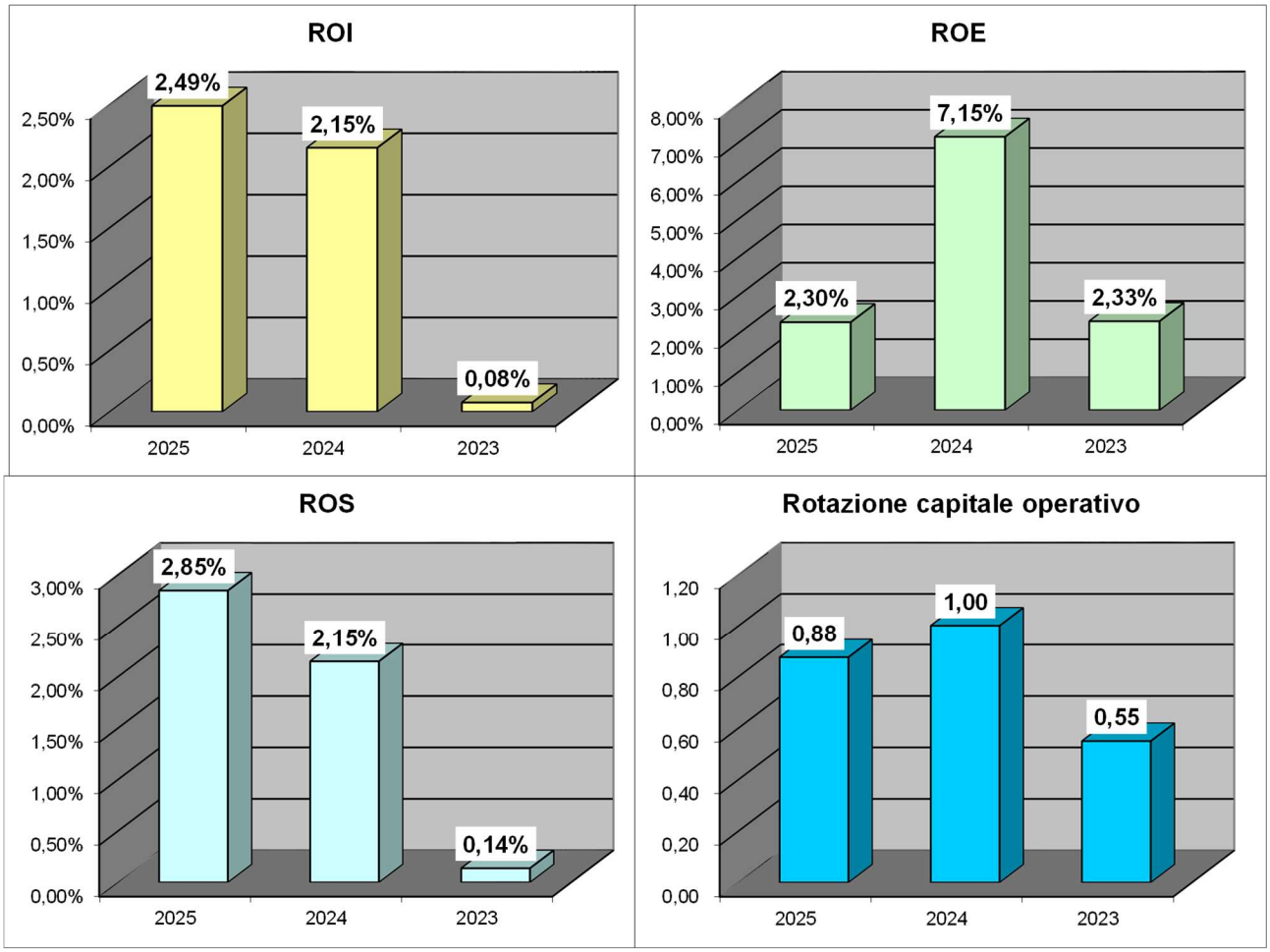
L'**Utile d'esercizio** ammonta a 637 mila euro.

INDICATORI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA

Di seguito si riportano i principali indici di tipo economico. Per meglio comprenderne il significato e le dinamiche che ne hanno determinano le variazioni, si propone un quadro con l'albero degli indici per entrambi gli esercizi.






ROI
2,49%
2,15%
0,08%
2,50%
2,00%
1,50%
1,00%
0,50%
0,00%
2025
2024
2023
ROE
7,15%
2,30%
2,33%
8,00%
7,00%
6,00%
5,00%
4,00%
3,00%
2,00%
1,00%
0,00%
2025
2024
2023
ROS
2,85%
2,15%
0,14%
3,00%
2,50%
2,00%
1,50%
1,00%
0,50%
0,00%
2025
2024
2023
Rotazione capitale operativo
1,00
0,88
0,55
1,20
1,00
0,80
0,60
0,40
0,20
0,00
2025
2024
2023

INFORMAZIONI EX ART 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE A CUI È ESPOSTA LA SOCIETÀ

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, non si segnalano rischi o incertezze non inerenti all'attività caratteristica della società.
Non si segnalano inoltre rischi o incertezze inerenti all'attività caratteristica dell'azienda, diversi da quelli già illustrati nei fatti di rilievo.

NUOVI SERVIZI

L'ampliamento delle linee di business, sia tradizionali (nuovo TPL) sia innovative (nuove linee a mercato) è un fattore determinante al fine di contenere l'incidenza dei costi e di ottimizzare l'impiego dei mezzi e delle risorse a disposizione della società. La società nel corso del 2025 ha lavorato in questa direzione ma le dinamiche di crescita soffrono di alcune esternalità non controllabili dall'azienda. In particolare, i servizi TPL, seppure cresciuti di oltre 2.500 migliaia di euro, restano su livelli inferiori rispetto a quelli attesi a causa dei ritardi sull'espletamento delle procedure di gara da parte di alcuni Enti e ai contenziosi che talvolta seguono alle aggiudicazioni. Lo sviluppo delle linee TPL , per la costanza nel tempo dei relativi contrati, resta l'obiettivo prioritario della società, con il duplice scopo di creare valore aggiunto sul territorio e di ottimizzare l'impiego dei mezzi e delle risorse a disposizione della società.
In quest'ottica la società ha assunto impegni all'interno di procedure di affidamento di servizi TPL anche al di fuori della Regione Toscana, fra questi si segnala l'avvalimento fornito alla società S.A.P. s.r.l. all'interno dell'ATI che ha partecipato alla gara indetta dal Comune di Roma Capitale per il lotto 1. Tiemme S.p.A. in quest'ambito ha messo a disposizione dell'Ausiliata la propria capacità finanziaria ed il proprio patrimonio esperienziale.

DISPONIBILITA' DEI FATTORI PRODUTTIVI

La realizzazione degli obiettivi di crescita e delle nuove iniziative imprenditoriali passa certamente dalla disponibilità dei fattori produttivi, primo fra tutti il capitale umano. Permangono difficoltà nel reperimento di autisti. Si tratta di una problematica a livello nazionale a cui l'azienda, non senza difficoltà, sta comunque facendo fronte.

USO DI STRUMENTI FINANZIARI RILEVANTI PER LA VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA E DEL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto alla fine dell'esercizio non aveva acceso alcuna forma di finanziamento.

CONTENZIOSO PUBLIC HOUSE

Stanno procedendo le azioni legali per il recupero delle somme indebitamente trattenute, nel corso dell'esercizio 2020, dalla società Pubblic House S.r.l., incaricata dalle società Etruria Mobilità s.c.a.r.l. e Tiemme S.p.A. dello svolgimento del servizio di distribuzione dei titoli di viaggio nel territorio della provincia di Arezzo.

Già nel corso del 2020, la società Tiemme S.p.A. otteneva dal Tribunale di Arezzo il decreto ingiuntivo n.1545/2020 di importo pari a 96 mila euro a carico di Public House, oltre interessi e spese legali liquidate in circa 3 mila euro oltre accessori e spese, con concessione della provvisoria esecuzione.
Avverso il decreto ingiuntivo, Public House proponeva opposizione, chiedendo in via riconvenzionale il risarcimento dei danni patiti in ragione della illegittima condotta asseritamente assunta dalla società Tiemme che avrebbe determinato la risoluzione anticipata del contratto di distribuzione dei titoli di viaggio.
L'impugnazione del provvedimento, da parte di Public House, comportava, quale conseguenza, l'instaurazione di una causa civile ordinaria innanzi al Tribunale di Arezzo che veniva istruita mediante CTU sia per la quantificazione delle ulteriori somme dovute da PH per i mesi di aprile e maggio 2020 (circa 3 mila euro), sia per la quantificazione del danno lamentato da Public House per la risoluzione anticipata del contratto.
La causa di opposizione è stata definita con sentenza n. 796/2023 del 14 settembre2023 favorevole a Tiemme S.p.A. che ha confermato il decreto ingiuntivo e condannato Public House al pagamento della ulteriore somma di 6 mila euro oltre al rimborso delle spese di lite, di CTU e CTP.
In forza della provvisoria esecutività del decreto ingiuntivo di cui sopra, la società Tiemme è intervenuta nell'esecuzione mobiliare presso terzi n. 687/2021 pendente dinanzi al Tribunale di Firenze e promossa dalla società Etruria Mobilità contro Public House.
Il pignoramento ha riguardato un conto corrente intestato alla debitrice presso la Banca Valdarno credito cooperativo, dove sono state rinvenute somme e Titoli, per la maggior parte vincolati a garanzia di un mutuo a favore della stessa Banca. Etruria Mobilità ha contestato il credito della Banca chiedendo che le somme pignorate venissero assegnate solo ad Etruria Mobilità e Tiemme.
Il Giudice dell'esecuzione, con ordinanza del 16 aprile 2024, ha assegnato in pagamento ad Etruria Mobilità, in parziale soddisfo del proprio credito, la somma di 144 mila euro e a Tiemme, in parziale soddisfo del proprio credito, la somma di 36 mila euro.
Avverso il provvedimento di assegnazione di cui sopra, il terzo pignorato, Banca del Valdarno, ha proposto opposizione ex art. 617 c.p.c., chiedendo in via provvisoria la sospensione dell'efficacia esecutiva del provvedimento e nel merito la sua riforma con riconoscimento del proprio diritto di credito e del privilegio nascente dalla prelazione delle somme pignorate con conseguente assegnazione delle medesime in suo favore.
Il Giudice dell'esecuzione, con ordinanza del 6 agosto 2024, ha respinto l'istanza di sospensione, condannando la Banca del Valdarno al pagamento delle spese della fase cautelare ed assegnando il termine di sessanta giorni per l'instaurazione del giudizio di merito.
A seguito di tale provvedimento, la Banca del Valdarno ha provveduto a versare a Etruria Mobilità e a Tiemme le somme assegnate con ordinanza del 16 aprile 2024.
La Banca del Valdarno con atto di citazione ex art. 618, II comma c.p.c., ha introdotto il giudizio di merito ed Etruria e Tiemme si sono costituite in giudizio. All'udienza del 19 febbraio 2025, la causa è stata trattenuta in decisione.
In data 31.12.2025, il Tribunale di Firenze ha accolto l'opposizione ex art. 618, comma 2, c.p.c. proposta dalla Banca del Valdarno credito cooperativo avverso l'ordinanza del 16.04.2024 pronunciata dal G.E. nell'ambito del pignoramento presso terzi con la quale era stata disposta l'assegnazione delle somme pignorate, nonché degli importi ricavati dalla vendita dei titoli pignorati, con esclusione della Banca stessa dalla distribuzione delle somme pignorate.
In particolare, il Tribunale di Firenze ha disposto che la creditrice pignoratizia Banca del Valdarno Credito Cooperativo Società Cooperativa "*ha diritto di partecipare alla distribuzione delle somme pignorate da Etruria Mobilità Scarl in danno di Public House S.r.l. quale creditore pignoratizio che vanta un pegno anteriore al pignoramento".*
In ragione di quanto sopra, il Tribunale di Firenze ha revocato l'ordinanza di assegnazione del 16.04.2024 e ha assegnato alle Parti il termine di mesi tre dalla comunicazione della sentenza per la riassunzione dinanzi al giudice dell'esecuzione.

In data 4 dicembre 2024, Tiemme S.p.A., in forza della sentenza n. 796/2023 del 14/09/2023 emessa dal Tribunale di Arezzo, ha provveduto ad iscrivere ipoteca giudiziale sull'immobile, sito in Viareggio (LU), di proprietà del signor Ezio Martini, in quanto fideiussore della società Pubblic House e nel mese di dicembre 2025 ha promosso l'esecuzione immobiliare nei confronti dello stesso Ezio Martini.

La società Tiemme S.p.A., sempre in forza della sentenza n. 796/2023 del 14/09/2023 emessa dal Tribunale di Arezzo, ha promosso, nel mese di febbraio 2026, il pignoramento presso terzi nei confronti del signor Ezio Martini per la somma pari ad euro 57.244,21.
Il pignoramento ha riguardato diversi conti correnti intestati al debitore presso la Banca Monte dei Paschi di Siena, la Banca Mediolanum S.p.A. e la Banca Bilbao Vizcaya Argentaria s.a., nonché un canone di locazione.
All'esito del giudizio, il Giudice dell'Esecuzione ha assegnato alla società Tiemme S.p.A., a parziale soddisfo del credito fatto valere, la somma complessiva pari ad euro 7.088,83.

Inoltre, in data 2 maggio 2024, la società, congiuntamente alla società Etruria Mobilità s.c.a.r.l, ha contestato al signor Paolo Rotellini, in qualità di legale rappresentante della società Public House s.r.l., la violazione degli obblighi di conservazione dell'integrità del patrimonio sociale posti a carico degli amministratori dall'art. 2476 c.c., chiedendo il risarcimento dei danni patiti dalle società in conseguenza della condotta illecita.

La società ha comunque accantonato ad apposito fondo rischi l'intero credito.

VERTENZA PER IL RICONOSCIMENTO DELLE INDENNITA' DURANTE LE FERIE

A seguito della sentenza della Corte di Cassazione sezione lavoro n. 13425 del 17/05/2019, è emersa a livello nazionale una delicata questione di natura giuslavoristica. Il settore del TPL è particolarmente coinvolto.
La citata sentenza riconosceva il diritto del lavoratore a percepire, nei i giorni di ferie retribuiti, la stessa retribuzione delle giornate lavorative, comprensiva quindi delle eventuali indennità ricorrenti riconosciute per determinate mansioni. Questo affinché la mancata erogazione delle indennità non costituisca una limitazione del diritto alle ferie.
Il primo contenzioso in materia avviato in Toscana ha visto la condanna della società, Busitalia Spa, al pagamento di una serie di indennità di natura ricorrente (Tribunale di Firenze Sezione Lavoro sentenza n-699/2022 pubblicata il 21/10/2022).
Il Contratto Collettivo Nazionale di ultima stesura ha regolamentato per il futuro tale istituto.
Per quanto riguarda il passato, sono in corso trattative tra le singole aziende e le OO.SS. impegnate nel TPL.
Per i rischi legati alle vertenze con il personale, il principale dei quali è sicuramente quello derivante dalla tematica sopra illustrata, l'azienda ha stanziato complessivamente un fondo di oltre due milioni di euro, sulla base di una stima fondata su un esito intermedio delle trattative.

SISTEMA DI GESTIONE DEI RISCHI D.LGS. 231/01

Tiemme ha da tempo implementato un sistema organizzativo e di gestione che prevede:

- Matrice della Valutazione dei rischi 231, costituita da una mappatura dei processi e delle singole attività aziendali indicando per ciascuna attività:
    - Reato/i e/o articolo/i di legge;
    - Settore interessato e suo responsabile;
    - Azioni di controllo sull'attività;
    - Procedure di riferimento;
    - Indice di rischio (alto, medio, basso).
- Dichiarazioni semestrali dei Dirigenti con conseguente aggiornamento continuo del modello;
- Dichiarazione annuale della Direzione all'Organismo di Vigilanza sul Sistema 231;

- Audit e sopralluoghi sia da parte dell'Organismo di Vigilanza che da parte del Coordinatore 231;
- Riunioni periodiche (almeno tre) tra l'Organismo di Vigilanza ed il Coordinatore 231.

La società Tiemme S.p.A., inoltre, ha adottato tutte le misure per dare attuazione, nei termini di legge, agli obblighi in materia di *whistleblowing*. In particolare, è stato attivato un canale di segnalazione interno su supporto informatico che garantisce la riservatezza della identità della persona segnalante, della persona coinvolta e della persona comunque menzionata nella segnalazione nonché del contenuto della segnalazione e della relativa comunicazione.
A seguito dell'entrate in vigore di una serie di normative rilevanti in ambito di D.lgs. 231/2001, nel corso del 2025, la Società si è determinata a revisionare il Modello Organizzativo di Gestione e Controllo vigente, partendo dall'aggiornamento del Self Risk Assessment per poi procedere all'individuazione dei "Key Officer", responsabili della trasmissione dei Flussi Informativi all'Organismo di Vigilanza.

Nomina DPO Privacy

In data 25 maggio 2018 è entrato in vigore il Regolamento Europeo Generale per la protezione dei dati personali n. 679/2016 (General Data Protection Regulation, c.d. "GDPR"). La società Tiemme S.p.A. si è adeguata ad esso, onde mettersi in regola con gli adempimenti in materia di privacy. Nel 2022 la società ha esternalizzato il ruolo del DPO (Data Privacy Officer) ed ha conferito l'incarico all'Avv. Luca di Paola del foro di Grosseto. In data 26.11.2025, il Consiglio di amministrazione, a seguito del recesso esercitato dall'avv. Luca Di Paola, in data 02.07.2025, ha deliberato di conferire l'incarico all'Avv. Alessandro Legnante del foro di Firenze, professionista in possesso del livello di conoscenza specialistica della normativa e delle competenze richieste in materia di protezione dei dati e delle capacità di assolvere i compiti di cui all'art. 39 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento EU e che non si trova in situazioni di conflitto di interesse con la posizione da ricoprire e i compiti e le funzioni da svolgere. In merito agli adempimenti privacy, si rileva che nel 2025 è proseguita l'attività di revisione e di aggiornamento della documentazione privacy. In particolare, l'attività di revisione e di aggiornamento ha riguardato: informative, procedure, organigramma privacy e nomine dei designati e autorizzati al trattamento e nomine dei responsabili esterni al trattamento dei dati. È stato altresì aggiornato il Registro dei trattamenti dei dati con relativa valutazione del rischio del trattamento e, nei casi prescritti dal GDPR e dall'Autorità Garante della Privacy, è stata effettuata la valutazione di impatto del trattamento (Data Protection Impact Assessment o DPIA).
L'attività di cui sopra si è conclusa con lo svolgimento di un corso di formazione dei dipendenti della società in materia di privacy e Cyber security.
In attuazione del D.lgs. 24/2023 che ha recepito nell'ordinamento italiano la direttiva UE 2019/1937 riguardante "*la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione*" (cd. disciplina whistleblowing), la società ha attivato al suo interno un apposito canale di segnalazione, mediante piattaforma informatica, che garantisce la riservatezza della identità della persona segnalante, della persona coinvolta e della persona comunque menzionata nella segnalazione nonché del contenuto della segnalazione e della relativa comunicazione. Nei casi in cui il segnalante non sia in grado e/o non possa procedere alla segnalazione sulla piattaforma mediante modalità informatica potrà richiedere un incontro *ad personam.*
È stato individuato un Responsabile del Canale per le Segnalazioni mentre la gestione del canale è stata affidata ad un organo collegiale, il Comitato per le Segnalazioni. La procedura e le relative informative sono consultabili sul sito internet della società.
In data 16 ottobre 2024 è entrata in vigore la nuova normativa europea Network and Information Security (direttiva NIS). In Italia la Direttiva è stata recepita con il D.lgs. 138 del 4 settembre 2024 ed ha l'obiettivo di garantire l'aumento del livello di sicurezza informatica delle Pubbliche Amministrazioni e delle Aziende italiane, in armonia con gli altri Stati membri dell'Unione Europea.
L'Agenzia per la Cyber sicurezza Nazionale (ANC), in base ad una valutazione del rischio, ha individuato la società Tiemme S.p.A. quale soggetto NIS importante tra i "*soggetti che forniscono servizi di trasporto*

pubblico locale" e dunque rientrante nelle ulteriori tipologie di soggetti di cui all'allegato IV del decreto legislativo 4 settembre 2024, n. 138.
A seguito del ricevimento della comunicazione di cui sopra, la società Tiemme S.p.A. ha provveduto ad effettuare la registrazione sulla piattaforma digitale dell'Agenzia per la Cyber sicurezza Nazionale, nel rispetto dei termini prescritti dalla normativa.
La Società monitora le novità in materia di Cyber sicurezza e verifica costantemente gli adempimenti da effettuare e le relative scadenze.

SISTEMA INTEGRATO DI GESTIONE DELLE CERTIFICAZIONI

Tiemme ha come obiettivo fondamentale quello di assicurare alla popolazione del territorio su cui opera il diritto alla mobilità, fornendo un servizio di buona qualità, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili (economiche e naturali) e, allo stesso tempo, assicurando la salute e sicurezza ed il rispetto dei principi dell'etica del lavoro per i propri lavoratori e per i propri fornitori.
Tiemme intende quindi perseguire una gestione integrata della Qualità, dell'Ambiente, della Sicurezza e della Responsabilità Sociale puntando ad una ottimizzazione delle risorse e dei mezzi impiegati, al fine di garantire:

- La piena soddisfazione del cliente;
- Efficienza delle prestazioni;
- Il continuo miglioramento dei processi aziendali, degli aspetti ambientali e di sicurezza correlati;
- Una costante prevenzione dell'inquinamento;
- La riduzione e, ove possibile, l'eliminazione di tutti i fattori di rischio correlati alle attività svolte;
- La ricerca di dialogo aperto e collaborativo con le parti interessate nel pieno rispetto dello spirito di cooperazione e di solidarietà umana.

Per quanto sopra, Tiemme è impegnata in tutti gli stabilimenti di sua proprietà e/o gestione a migliorare i propri processi aziendali e la qualità del servizio prestato, ricercando la massima soddisfazione dei Clienti e contribuire, come soggetto attivo, alla crescente attenzione verso le tematiche ambientali e della sicurezza nel lavoro tese a garantire uno sviluppo economico che riduca gli effetti negativi sull'ambiente e sull'uomo, rispettando i valori etico-sociali d'impresa.
Nel corso del 2025 si sono svolte le visite di sorveglianza per le certificazioni sulla Qualità, sull'Ambiente e sulla Sicurezza e le visite di rinnovo e di sorveglianza sulla Responsabilità Sociale.
Il risultato del ciclo di Audit ha dato importanti conferme evidenziando la buona organizzazione aziendale e la concreta condivisione, da parte del personale, degli obiettivi delle Certificazioni con l'impegno di mantenere sempre alto il livello delle prestazioni e dell'attenzione sui temi in oggetto. In particolare, TIEMME si impegna a perseguire i seguenti obiettivi:

- per la Qualità: il raggiungimento della massima soddisfazione del Cliente e dell'eccellenza di tutti i processi organizzativi e produttivi alla base di una crescita continua;
- per l'Ambiente: una adeguata e puntuale gestione dei rifiuti, una ottimizzazione del consumo energetico e delle risorse naturali;
- per la Sicurezza: la riduzione al minimo della possibilità e delle conseguenze di incidenti sui luoghi di lavoro;
- per la Responsabilità Sociale: una gestione del personale eticamente corretta nel rispetto dei diritti dei lavoratori, rifiutando discriminazioni, coercizioni e sfruttamento;
- per la Sicurezza Stradale: il miglioramento della sicurezza generale nell'ambito della circolazione stradale e la riduzione del rischio di lesioni o morte causate da incidenti stradali.

Di seguito si riportano le certificazioni aziendali con le rispettive scadenze:

Certificato	Data emissione	Data scadenza
Qualità (ISO 9001:2015)	04/04/2024	03/04/2027
Ambientale (ISO 14001:2015)	22/07/2024	15/07/2027
Responsabilità sociale (SA8000:2014)	29/04/2025	28/04/2028
Sicurezza (UNI ISO 45001:2018)	22/07/2024	16/07/2027
Qualità del servizio di TPL (UNI EN 13816:2002)	12/08/2024	11/08/2027
Sicurezza stradale (UNI EN ISO 39001:2016)	15/05/2023	14/05/2026

INFORMATIVA SULL'AMBIENTE

TIEMME assume il rispetto e la tutela dell'ambiente tra i propri valori fondanti, elaborando ogni anno programmi ed obiettivi volti al miglioramento delle performance ambientali. L'adozione dello standard ISO 14001 dimostra la responsabilità dell'organizzazione verso l'ambiente, al fine di prevenire l'inquinamento, ridurre l'entità dei rifiuti ed il consumo di energia e dei materiali.
Per quanto riguarda lo smaltimento dei rifiuti, Tiemme ha proseguito con attenzione allo smaltimento dei rifiuti "particolari" prodotti direttamente dalla Società.

Nel corso del 2025 Tiemme, con particolare focus al sito di Monteriggioni, ma con un lavoro di analisi preventiva e consuntiva che ha coinvolto anche la sede di Grosseto e che ha rivolto lo sguardo anche verso altre prossime infrastrutture con previsione di realizzazione entro l'esercizio 2026, ha proseguito una gestione attenta e certificata dei rifiuti e, più in generale, di una gestione ambientale nel suo insieme, tenendo conto dell'entrata in vigore del RENTRI dall'inizio dell'esercizio.
Nel corso del 2025, anche a seguito dell'esplorazione di mercato condotta negli anni precedenti e in coerenza con gli obiettivi di esercizio, è stata effettuata un'ulteriore razionalizzazione nella gestione dei rifiuti, apportando una serie di correttivi gestionali atti ad ottimizzare la gestione documentale e operativa dell'intero ciclo ambientale.

Il MUD relativo ai rifiuti prodotti nel corso del 2025 sarà prodotto entro i termini di legge con il supporto di personale consulenziale esterno e la supervisione del personale dedicato Tiemme.

RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'esercizio si sono conclusi gli investimenti nei sistemi tecnologici a supporto della direzione aziendale (Tavoli Tattici, Business Intelligence, Intelligenza Artificiale) finalizzati alla normalizzazione ed elaborazione dei dati aziendali provenienti dai vari sistemi gestionali aziendali.
È proseguita la realizzazione del progetto di implementazione di un nuovo sistema AVM, caratterizzato da una nuova architettura HW/SW e da un nuovo apparato di bordo, differenziato tra due diverse configurazioni: installazione TPL, prevalentemente dedicata a veicoli adibiti al servizio di trasporto pubblico locale, e installazione SCUOLABUS, specificatamente orientata all'equipaggiamento di veicoli adibiti al trasporto scolastico. Per quanto concerne i veicoli adibiti al servizio di NOLEGGIO CON CONDUCENTE le tipologie di installazioni sono state scelte tenendo conto delle caratteristiche strutturali nonché della tipologia di servizio prevalente assegnato.
Nel corso del 2025, oltre a portare il numero di installazioni (dalle 20 del 2022, alle 130 del 2023, alle 170 del 2024) a 190, sono state messe in campo tutte le azioni di prima messa a punto di base del sistema nel suo complesso, puntando sia alla gestione del monitoraggio real-time che alla rendicontazione quali-quantitativa dei servizi erogati. È stata messa in esercizio una nuova piattaforma HW/SW di bordo che ne ottimizzi dimensioni e modalità di installazione rendendola versatile e univoca per qualsiasi tipologia di veicolo.

Per quanto concerne la monetica TIEMME ha proseguito a gestire il progetto innovativo nel panorama nazionale di vendita dei titoli di viaggio mediante OB EMV CLESS nelle stazioni delle linee ferroviarie AREZZO – PRATOVECCHIO STIA e AREZZO – SINALUNGA. La stessa architettura offre la possibilità ai passeggeri di acquistare titoli di viaggio di corsa semplice direttamente mediante la propria carta bancaria fisica o digitalizzata/virtualizzata mediante smartphone (APPLEPAY, SAMSUNGPAY o GOOGLEPAY).
La gestione dei titoli di viaggio mediante QR-CODE, in maniera integrata con tutto il resto dei servizi di trasporto passeggeri, è stata affrontata, come da obiettivi, impostando un lavoro denso di novità tecnologiche e operative che troveranno attuazione nel 2026.
Nel corso dell'esercizio Tiemme ha proseguito ad investire in sistemi tecnologici, introducendo, nel corso del 2025, un nuovo sistema di bigliettazione elettronica dedicato ai lotti di servizio urbani di area debole (come, per esempio, servizio urbano di Monte Argentario e Castiglione della Pescaia, Microlotto di Livorno, ecc.). Il nuovo sistema consente il pagamento mediante carta bancaria EMV CLESS direttamente a bordo, con possibilità di evolvere, nell'ambito extraurbano, con soluzioni di check-in/check-out.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che la società detiene partecipazioni societarie così come riportato in Nota integrativa, cui si rimanda per un maggior approfondimento. In particolare si segnala che alla data di chiusura del bilancio i rapporti esistenti con le suddette società possono essere riassunti come segue:

Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante:

Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazione assoluta
Crediti verso imprese controllate	1.156.131	1.680.068	-523.937
Crediti verso imprese collegate	252.676	202.050	50.626
Totale	**1.408.807**	**1.882.118**	**-473.311**

Debiti verso le consociate:

Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazione assoluta
Debiti verso imprese controllate	1.156.611	1.189.638	-33.027
Totale	**1.156.611**	**1.189.638**	**-33.027**

Di seguito il dettaglio delle partecipazioni:

Partecipazioni al 31.12	Tipologia	Quota possesso
SIENA MOBILITA' SCARL – IN LIQUIDAZIONW SS 73 Levante, 23 - Siena	Controllata	86,22%
ETRURIA MOBILITA' SCARL Via Guido Monaco, 37 - Arezzo	Controllata	52,56%
BY BUS SCRL Strada di Busseto, 18 - Siena	Controllata	68,07%
RAMA SPA Via Topazio, 12 - Grosseto	Collegata	23,07%

LA FERROVIARIA ITALIANA SPA Via Guido Monaco, 37 - Arezzo	Altra impresa	0,44%
TI-FORMA SCRL Via Giovanni Paisiello, 8 - Firenze	Altra impresa	2,79%
ONE SCRL Viale dei Cadorna, 105 - Firenze	Altra impresa	9,87%

Come evidenziato in tabella, le tre società controllate sono costituite ai sensi dell'art. 2615 ter C.C., quindi con natura e finalità consortili. I loro crediti e debiti prevalentemente verso Tiemme Spa e, al netto delle elisioni, sono sostanzialmente irrilevanti ai fini della rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

I rapporti con la **società controllata By Bus Scarl**, hanno riguardato:

- lo svolgimento di servizi di trasporto scolastico in subconcessione;
- lo svolgimento di servizi di trasporto sostitutivo treno in subconcessione;
- lo svolgimento di servizi di trasporto turistico in subconcessione;
- prestazioni consulenziali di supporto operativo e strategico finalizzate ad una migliore definizione delle strategie aziendali e al potenziamento degli aspetti gestionali della società By Bus Scarl; prestazioni consulenziali finalizzate ad una efficiente riorganizzazione della società in vista nel nuovo scenario apertosi a seguito della gara per l'assegnazione del lotto unico regionale;
- altre prestazioni consulenziali di supporto amministrativo;
- distacchi di personale dipendente;
- usufrutto/comodati autobus;
- manutenzione mezzi;
- affitto immobile.

I rapporti con la **società collegata Rama S.p.A**. si limitano esclusivamente alla locazione dell'immobile ad uso strumentale ubicato in Via Trieste a Grosseto.
Nel corso dell'esercizio si è perfezionata una rilevante riorganizzazione dell'area amministrativa che ha ridefinito i rapporti tra la Società e la collegata R.A.M.A. S.p.A. Tali relazioni erano disciplinate da un contratto di service sottoscritto il 31 ottobre 2022, in forza del quale la collegata forniva a Tiemme S.p.A. servizi in materia di contabilità generale e gestione dei sistemi informativi contabili. Tuttavia, con decorrenza 1° gennaio 2025 la Società ha proceduto all'internalizzazione di tali attività mediante la cessione, da parte di R.A.M.A. S.p.A., dei contratti individuali di lavoro del personale addetto al settore amministrazione e contabilità. In ragione di tale operazione, le parti hanno contestualmente deliberato lo scioglimento consensuale del precedente contratto di prestazione di servizi, completando così il processo di integrazione delle risorse umane all'interno della struttura organizzativa aziendale.

Non sussistono operazioni con parti correlate se non effettuate a normali condizioni di mercato e pertanto esonerate dall'indicazione di cui all'art. 2427 co.1 n. 22bis.

AZIONI PROPRIE

La Società possiede azioni proprie dal 2014: in data 18 dicembre 2014 Tiemme Spa ha acquisito da Rama Spa n. 253.366 azioni di Tiemme medesima, rappresentanti l'1,41% del capitale sociale per un valore nominale 253 mila euro al prezzo di 320 mila euro. Non vi sono state movimentazioni nel corso dell'esercizio.
L'acquisto di azioni proprie ha comportato, ai sensi dell'art. 2357-ter del codice civile, l'iscrizione nel passivo del bilancio di una "Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio".

AZIONI/QUOTE DELLA SOCIETÀ CONTROLLANTE

La società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL' ESERCIZIO

Non si segnalano fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio i cui effetti non siano stati recepiti nel risultato di Bilancio.

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile evidenziare alla Vostra attenzione.

1. In data 03.02.2026, in adempimento del preliminare di vendita del 18 dicembre 2025, la società IMMO-D s.r.l. ha venduto alla società Tiemme S.p.A., la proprietà della porzione immobiliare posta in Comune di Siena (SI), zona industriale di Isola d'Arbia, via Leonida della superficie catastale di mq. 5.028, censito in Catasto Terreni di detto Comune nel foglio 129, dalla particella 564. Il prezzo della vendita è stato convenuto tra le parti in complessivi Euro 360.000,00 oltre IVA al 22% pari ad Euro 79.200,00 quindi per totali Euro 439.200,00.
2. In data 03.02.2026, la società Tiemme S.p.A. ha sottoscritto con la società IMMO-D s.r.l. il contratto preliminare di vendita avente ad oggetto la promessa, da parte della società IMMO-D s.r.l., di vendere alla società Tiemme S.p.A., la proprietà della porzione di terreno edificabile in unico corpo, della superficie catastale indicativa di circa mq. 1.000 posta in Comune di Siena (SI), zona industriale di Isola d'Arbia, via Leonida Landucci, censita in Catasto Fabbricati di detto Comune da porzione dell'area scoperta del confinante fabbricato di proprietà della società promittente venditrice, distinta dal subalterno 20 della particella 567 del foglio 129, graffato con il subalterno 14 della stessa particella. Tale porzione di terreno è adiacente alla particella 564 ceduta in proprietà alla società Tiemme S.p.A., in data 03.02.2026, e costituisce di fatto il prolungamento della stessa. Le Parti hanno convenuto che la pratica edilizia presso gli enti preposti per la realizzazione dell'asfaltatura/pavimentazione del resede in contratto dovrà essere presentata a cura della società promittente venditrice, ma a spese della società promittente acquirente. Il rilascio di tale autorizzazione è condizione essenziale per la parte promittente acquirente, per cui in caso di mancato rilascio della stessa il preliminare si intenderà risolto a tutti gli effetti, con restituzione della caparra, senza maggiorazione di interessi.
   Il frazionamento della porzione verrà effettuato a cure e spese della società promittente acquirente che dopo l'esecuzione del frazionamento dovrà inoltre realizzare a sue spese un muretto od una recinzione di confine con la residua porzione del resede rimasto di proprietà della società promittente venditrice IMMO-D s.r.l. Il prezzo della promessa di vendita è stato convenuto tra le parti in complessivi Euro 40.000,00 oltre IVA come per legge, di cui Euro 30.000,00 sono stati versati dalla società Tiemme S.p.A. in favore della società IMMO-D s.r.l., a titolo di caparra confirmatoria.
3. In data 09.02.2026 è stata inaugurata la nuova sede operativa di Siena, sita in Loc. Isola d'Arbia (Via Leonida Landucci), che vedrà nel corso del 2026 la propria piena operatività per quanto concerne anche i servizi di officina, lavaggio e area revisioni;

4. In data 10.02.2026, il Consiglio di amministrazione ha deliberato la cessione alla società Viaggi Valdera s.r.l. di parte della quota di partecipazione detenuta nella società Bybus scarl, nella misura dello 0,20% del capitale sociale al prezzo pari ad euro 1.416,58, e in data 23.03.2026, è stato sottoscritto l'atto notarile di trasferimento delle quote medesime

5. In data 01.03.2026, la società Tiemme S.p.A. e la società TRA.IN S.p.A. hanno sottoscritto il contratto di locazione ad uso diverso dall'abitativo con il quale la società TRA.IN S.p.A. ha concesso in locazione alla società Tiemme S.p.A. la quota dell'unità immobiliare di sua proprietà, posta in Comune di Siena (SI), zona industriale di Isola d'Arbia, via Landucci numero 4, censita al N.C.E.U. del Comune di Siena nel foglio 129, dalla particella 841, sub. 1 e 2 cat. D/1, rendita euro 10.021,30 e nel foglio 129, dalla particella 841, sub. 3 cat. D/1 rendita euro 812,00 della superficie di mq. 8.248;
6. In data 01.03.2026, la società Tiemme S.p.A. ha sottoscritto con la società Bybus s.c.a.r.l. il contratto avente ad oggetto la concessione in uso alla società Bybus s.c.a.r.l. di alcuni spazi per la sosta dei propri autobus e parte degli uffici ubicati all'interno dell'immobile di cui al punto precedente e relativi servizi ed accessori;
7. Inoltre, a decorrere dalla data del 30 marzo 2026 la società Tiemme S.p.A. ha concesso in uso alla società Autolinee Toscane S.p.A. alcuni spazi ed impianti, e relativi servizi ed accessori, ubicati all'interno dell'immobile sito in Comune di Siena (SI), zona industriale di Isola d'Arbia, via Landucci numero 4.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La società sta realizzando gli obiettivi definiti nel Piano Industriale con particolare riferimento alle attività nel settore del Trasporto Pubblico Locale.

In particolare nel corso del 2026 partiranno i servizi nei lotti deboli del Casentino, della Provincia di Siena e nel bacino della Valdera.
Sono state inoltre avviate attività in subconcessione dal gestore regionale Autolinee Toscane, anch'esse nella Provincia di Siena.
Con l'apertura del nuovo deposito sito in Isola d'Arbia verrà anche intensificata l'attività di manutenzione verso terzi e introdotta l'attività di revisione in collaborazione diretta con la Motorizzazione Civile.
È previsto un importante piano di acquisto bus di oltre 5 milioni di euro.

Arezzo, 15 maggio 2026

TIEMME SPA
Via Guido Monaco, 37
52100 AREZZO
C.F.-P.IVA 02404400411

Per il Consiglio d'Amministrazione
Guido Delmirani
Presidente

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione:	TIEMME S.P.A.
Sede:	VIA GUIDO MONACO, 37 AREZZO AR
Capitale sociale:	18.000.000,00
Capitale sociale interamente versato:	sì
Codice CCIAA:	AR
Partita IVA:	02046440513
Codice fiscale:	02046440513
Numero REA:	157781
Forma giuridica:	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO):	493102
Società in liquidazione:	no
Società con socio unico:	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:	
Appartenenza a un gruppo:	no
Denominazione della società capogruppo:	
Paese della capogruppo:	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:	

Bilancio al 31/12/2025

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2025	31/12/2024
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	76.654	91.575
5) avviamento	-	-
7) altre	9.262	15.078
Totale immobilizzazioni immateriali	*85.916*	*106.653*
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	1.956.414	1.975.905
2) impianti e macchinario	13.232.632	11.655.177
3) attrezzature industriali e commerciali	103.721	108.424
4) altri beni	47.079	62.308
5) immobilizzazioni in corso e acconti	2.610.821	3.057.453
Totale immobilizzazioni materiali	*17.950.667*	*16.859.267*
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	462.440	461.464
b) imprese collegate	1.243.008	1.243.008
d-bis) altre imprese	245.328	245.328
Totale partecipazioni	*1.950.776*	*1.949.800*
2) crediti	-	-
d-bis) verso altri	8.978	9.441
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.978	9.441
Totale crediti	*8.978*	*9.441*
3) altri titoli	1.000.000	1.000.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	*2.959.754*	*2.959.241*
Totale immobilizzazioni (B)	*20.996.337*	*19.925.161*
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	158.922	152.803

	31/12/2025	31/12/2024
Totale rimanenze	*158.922*	*152.803*
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	3.035.126	2.799.922
esigibili entro l'esercizio successivo	3.035.126	2.799.922
2) verso imprese controllate	1.156.131	1.680.068
esigibili entro l'esercizio successivo	1.156.131	1.680.068
3) verso imprese collegate	252.676	202.050
esigibili entro l'esercizio successivo	252.676	202.050
5-bis) crediti tributari	859.247	496.668
esigibili entro l'esercizio successivo	859.247	496.668
5-ter) imposte anticipate	1.958.825	1.958.825
5-quater) verso altri	464.684	438.366
esigibili entro l'esercizio successivo	464.684	438.366
Totale crediti	*7.726.689*	*7.575.899*
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
6) altri titoli	6.775.969	2.101.124
Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	*6.775.969*	*2.101.124*
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	3.013.807	9.285.272
3) danaro e valori in cassa	7.356	18.642
Totale disponibilita' liquide	*3.021.163*	*9.303.914*
Totale attivo circolante (C)	*17.682.743*	*19.133.740*
D) Ratei e risconti	**211.949**	**99.861**
Totale attivo	*38.891.029*	*39.158.762*
Passivo		
A) Patrimonio netto	**27.707.541**	**27.070.330**
I - Capitale	18.000.000	18.000.000
IV - Riserva legale	365.655	268.873
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	4.291.358	2.452.510
Riserva avanzo di fusione	4.733.319	4.733.319
Varie altre riserve	-	(1)
Totale altre riserve	*9.024.677*	*7.185.828*
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	637.210	1.935.630

	31/12/2025	31/12/2024
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(320.001)	(320.001)
Totale patrimonio netto	27.707.541	27.070.330
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	5.393.583	6.398.322
Totale fondi per rischi ed oneri	*5.393.583*	*6.398.322*
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**51.371**	**-**
D) Debiti		
4) debiti verso banche	2.332	-
esigibili entro l'esercizio successivo	2.332	-
6) acconti	11.978	1.283.353
esigibili entro l'esercizio successivo	11.978	1.283.353
7) debiti verso fornitori	2.954.150	1.644.736
esigibili entro l'esercizio successivo	2.954.150	1.644.736
9) debiti verso imprese controllate	1.156.611	1.189.638
esigibili entro l'esercizio successivo	1.156.611	1.189.638
12) debiti tributari	184.619	270.532
esigibili entro l'esercizio successivo	184.619	270.532
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	365.296	302.003
esigibili entro l'esercizio successivo	365.296	302.003
14) altri debiti	765.691	660.725
esigibili entro l'esercizio successivo	615.317	660.351
esigibili oltre l'esercizio successivo	150.374	374
Totale debiti	*5.440.677*	*5.350.987*
E) Ratei e risconti	**297.857**	**339.123**
Totale passivo	*38.891.029*	*39.158.762*

Conto Economico Ordinario

	31/12/2025	31/12/2024
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	17.660.650	17.055.216
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	39.225	5.415.400
altri	1.678.596	920.818
Totale altri ricavi e proventi	*1.717.821*	*6.336.218*
Totale valore della produzione	*19.378.471*	*23.391.434*
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.006.581	2.797.560
7) per servizi	6.700.551	5.977.623
8) per godimento di beni di terzi	460.316	385.654
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	4.677.102	3.855.623
b) oneri sociali	1.518.800	1.289.131
c) trattamento di fine rapporto	317.074	265.241
e) altri costi	410.408	374.221
Totale costi per il personale	*6.923.384*	*5.784.216*
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	43.921	110.078
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.454.935	1.266.320
Totale ammortamenti e svalutazioni	*1.498.856*	*1.376.398*
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(6.119)	(32.204)
13) altri accantonamenti	52.116	5.105.682
14) oneri diversi di gestione	296.584	292.312
Totale costi della produzione	*18.932.269*	*21.687.241*
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	**446.202**	**1.704.193**
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	191.575	74.900
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	44.147	277.502
Totale proventi diversi dai precedenti	*44.147*	*277.502*

	31/12/2025	31/12/2024
Totale altri proventi finanziari	*235.722*	*352.402*
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	9.443	2.956
Totale interessi e altri oneri finanziari	*9.443*	*2.956*
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	*226.279*	*349.446*
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	**672.481**	**2.053.639**
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	35.192	118.009
imposte relative a esercizi precedenti	79	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	*35.271*	*118.009*
21) Utile (perdita) dell'esercizio	**637.210**	**1.935.630**

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2025	Importo al 31/12/2024
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	637.210	1.935.630
Imposte sul reddito	35.271	118.009
Interessi passivi/(attivi)	(226.279)	(349.446)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	36.147	
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	*482.349*	*1.704.193*
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	230.116	5.105.682
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.498.856	1.376.397
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	8.224	
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		122
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	*1.737.196*	*6.482.201*
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	*2.219.545*	*8.186.394*
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(6.119)	(32.204)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	238.107	1.944.989
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	5.012	(1.777.143)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(132.195)	(39.118)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(41.266)	(44.373)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(291.938)	4.740.446
Totale variazioni del capitale circolante netto	*(228.399)*	*4.792.597*
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	*1.991.146*	*12.978.991*
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	246.386	349.446
(Imposte sul reddito pagate)	(49.883)	(118.009)
(Utilizzo dei fondi)	(1.183.484)	(946.097)
Altri incassi/(pagamenti)		(26.100)
Totale altre rettifiche	*(986.981)*	*(740.760)*
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	***1.004.165***	***12.238.231***
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		

	Importo al 31/12/2025	Importo al 31/12/2024
(Investimenti)	(5.560.951)	(3.885.813)
Disinvestimenti	2.978.469	145.277
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(23.184)	(56.611)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(976)	(1.022.601)
Disinvestimenti	463	28.373
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(7.025.548)	(237.416)
Disinvestimenti	2.342.479	1.871.205
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	***(7.289.248)***	***(3.157.586)***
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	2.332	
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		(1.499.591)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	***2.332***	***(1.499.591)***
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	***(6.282.751)***	***7.581.054***
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	9.285.272	1.694.018
Danaro e valori in cassa	18.642	28.842
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	9.303.914	1.722.860
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.013.807	9.285.272
Danaro e valori in cassa	7.356	18.642
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.021.163	9.303.914

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

La società, con delibera del Consiglio d'Amministrazione del 27 Febbraio 2026, ai sensi dell'art.2364 del codice civile e come previsto dallo Statuto, ha fatto ricorso ai maggiori termini di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio per l'approvazione del Bilancio. La proroga si è resa necessaria in attesa della definizione di alcune poste valutative relative alla determinazione dei rischi ed oneri connessi alle vertenze con il personale ed al CCNL e agli impegni assunti dall'azienda all'interno di importanti affidamenti di servizi di gestione del TPL.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

In base all'art. 28 c.2 del D.lgs. 127/91 la società TIEMME S.P.A non ha redatto un bilancio consolidato in quanto le imprese controllate, tutte rappresentate da società consortili, individualmente o nel loro complesso, sono sostanzialmente irrilevanti ai fini della rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Tali immobilizzazioni sono iscritte nell'Attivo previo consenso, quando previsto dalla legge, del Collegio Sindacale, poiché aventi utilità pluriennale.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni in quote costanti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali (su beni di terzi)	Quote costanti sulla durata residua del contratto

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte del 50%.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Vita utile
Terreni e Fabbricati	25 anni
Impianti e macchinari	5 anni - 10 anni
Impianti e Macchinari - Autobus	15 anni
Attrezzature industriali e commerciali	10 anni
Altri beni	8,33 anni e 5 anni

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.). Unica eccezione è la partecipazione di Rama, il cui valore è stato svalutato tramite specifico fondo.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Altri titoli

Gli altri titoli iscritti in bilancio sono stati valutati con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Per la determinazione del costo di acquisto è stato utilizzato il metodo del costo medio ponderato per movimento.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato,

nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali, non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Altri titoli

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 9 del codice civile. Per i titoli di debito per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato è stata mantenuta l'iscrizione secondo il criterio del costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di premi o scarti di sottoscrizione o di negoziazione o di ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza che siano di scarso rilievo. Successivamente sono stati mantenuti in Bilancio e valutati al minore fra il costo, come in precedenza determinato, ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- Denaro, al valore nominale;
- Depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Ricavi e costi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti, indipendentemente dalla data di incasso e di pagamento.
I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e/o la prestazione dei servizi.
I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni e/o il ricevimento delle prestazioni.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente. Per il dettaglio dell'operazione si rimanda a quanto ampiamente illustrato nella Relazione sulla Gestione.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il valore residuo delle immobilizzazioni immateriali è passato da € 106.653 ad € 85.916 dopo ammortamenti pari ad € 43.921. Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	485.021	98.551	2.838.917	2.055.206	501.723	5.979.418
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	485.021	98.551	2.747.342	2.055.206	486.645	5.872.765
Valore di bilancio	-	-	91.575	-	15.078	106.653
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	-	23.184	-	-	23.184
Ammortamento dell'esercizio	-	-	38.105	-	5.816	43.921
Totale variazioni	*-*	*-*	*(14.921)*	*-*	*(5.816)*	*(20.737)*
Valore di fine esercizio						
Costo	485.021	98.551	2.862.101	2.055.206	501.723	6.002.602
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	485.021	98.551	2.785.447	2.055.206	492.461	5.916.686
Valore di bilancio	-	-	76.654	-	9.262	85.916

L'incremento della voce Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno è legato agli sviluppi effettuati sui software gestionali.

Le Altre immobilizzazioni sono rappresentate prevalentemente dagli investimenti sul Sistema Certificazioni che accoglie i rinnovi delle Certificazioni esistenti:

	Data emissione	Data scadenza
Qualità (ISO 9001:2015)	04/04/2024	03/04/2027
Ambientale (ISO 14001:2015)	22/07/2024	15/07/2027
Responsabilità sociale (SA8000:2014)	29/04/2025	28/04/2028
Sicurezza (UNI ISO 45001:2018)	22/07/2024	16/07/2027
Qualità del servizio di TPL (UNI EN 13816:2002)	12/08/2024	11/08/2027
Sicurezza stradale (UNI EN ISO 39001:2016)	15/05/2023	14/05/2026

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il valore residuo delle immobilizzazioni materiali è passato da € 16.859.267 ad € 17.950.667 dopo ammortamenti pari ad € 1.454.935.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	2.177.681	17.280.019	148.085	275.370	3.057.453	22.938.608
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	201.776	5.624.842	39.661	213.062	-	6.079.341
Valore di bilancio	1.975.905	11.655.177	108.424	62.308	3.057.453	16.859.267
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	42.901	3.318.918	21.854	3.328	2.173.950	5.560.951
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	(43.000)	(11.840)	-	54.840	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	339.194	-	-	2.675.422	3.014.616
Ammortamento dell'esercizio	62.392	1.359.269	14.717	18.556	-	1.454.934
Totale variazioni	*(19.491)*	*1.577.455*	*(4.703)*	*(15.228)*	*(446.632)*	*1.091.401*
Valore di fine esercizio						
Costo	2.220.582	19.878.539	158.099	278.697	2.610.821	25.146.738
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	264.168	6.645.907	54.378	231.618	-	7.196.071
Valore di bilancio	1.956.414	13.232.632	103.721	47.079	2.610.821	17.950.667

Terreni e Fabbricati

La voce è rappresentata dal compendio immobiliare di Gabbricce, Siena e dal terreno sito in Grosseto, loc.San Martino -Via Scansanese acquistato nel mese di agosto 2024, come punto strategico di logistica per i contratti di servizio e le attività di noleggio che progressivamente sono aumentate nel grossetano nel corso degli ultimi anni.

Impianti e macchinari

Con particolare riferimento alla categoria Impianti e Macchinari di seguito si illustrano le variazioni intercorse per tipologia:

	Impianti specifici	Autobus	Tecnologie di bordo/terra/ centro	Altri	Totale Impianti e macchinari
Valore di inizio esercizio					
Costo	174.406	16.325.295	507.420	272.898	17.280.019
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	27.248	5.274.905	162.239	160.450	5.624.842
Valore di bilancio	**147.158**	**11.050.390**	**345.181**	**112.448**	**11.655.177**
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	105.300	3.060.548	80.590	72.480	3.318.918
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-43.000	-	-	-	-43.000
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di Bilancio)	35.138	303.120	-	936	339.194
Ammortamento dell'esercizio	5.208	1.229.772	90.086	34.203	1.359.269
Totale variazioni	21.954	1.527.656	-9.496	37.340	1.577.455
Valore di fine esercizio					
Costo	184.956	18.762.062	588.010	343.511	19.878.539
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	15.844	6.184.016	252.325	193.723	6.645.907
Valore di bilancio	169.112	12.578.046	335.685	149.788	13.232.632

Per i dettagli sui nuovi investimenti in autobus e in tecnologie, si rinvia a quanto già illustrato nella Relazione sulla Gestione. La voce residuale “Altri impianti e macchinari” comprende obliteratrici, automezzi strumentali e non.

Attrezzature industriali

La voce contiene gli investimenti effettuati per l’officina di Gabbricce (Siena).

Altre immobilizzazioni materiali

La voce ammonta complessivamente ad € 47.080 ed è rappresentata da:

- Mobile e Arredi per € 19.212;
- Macchine d’ufficio elettroniche per € 19.802;
- Telefonia per € 2.396;
- Altri beni per € 5.670.

Immobilizzazioni materiali in corso

La voce accoglie le fatture ricevute da fornitori per beni non ancora entrati in funzione e si riferiscono a lavori effettuati sul deposito sito in località Isola d'Arbia. Il decremento di € 2.675.422 rappresenta la cessione parziale dell'immobile in corso di costruzione a Tra.In S.p.a. avvenuta in data 28 novembre 2025 come da atto Notaio Cambiaggi Rep.32527 Racc.n.18412.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto. Nel corso dell'anno 2025 sono intervenute le seguenti variazioni:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio					
Costo	461.464	1.243.008	245.328	1.949.800	1.000.000
Valore di bilancio	461.464	1.243.008	245.328	1.949.800	1.000.000
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	976	-	-	976	-
Totale variazioni	976	-	-	976	-
Valore di fine esercizio					
Costo	462.440	1.243.008	245.328	1.950.776	1.000.000
Valore di bilancio	462.440	1.243.008	245.328	1.950.776	1.000.000

Nella voce Partecipazioni in imprese controllate l'incremento per acquisizioni è relativa all' operazione di acquisto da parte di Tiemme S.p.A. delle quote sociali di proprietà del socio Siena Mobilità scarl in Liquidazione, avvenuto in data 28 Aprile 2025 con atto Notaio Cambiaggi registrato a Siena il 6 Maggio 2025 Rep.32201 - Racc.18142. La quota di partecipazione in ByBus scarl è passata al 68,07%.

Non sono state rilevati variazioni nelle partecipazioni in imprese collegate e in altre imprese.

La voce Altri titoli accoglie una Polizza Assicurativa a vita intera con capitale complessivo pari ad 1 milione di euro, investito in parte in gestione separata rivalutabile, in parte in Sicav selezionate. Sottoscritta in data 19 dicembre 2024.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso altri	9.441	(463)	8.978	8.978
Totale	**9.441**	**(463)**	**8.978**	**8.978**

La voce comprende depositi cauzionali versati a vario titolo.

Dettaglio degli Altri titoli

La voce accoglie un investimento in una Polizza Assicurativa a vita intera a premio unico investito in parte in gestione separata rivalutabile, in parte in Sicav selezionate che è stata sottoscritta in data 19 dicembre 2024 per 1 milione di euro.

Il rendimento 2025, rilevato negli altri proventi finanziari ammonta ad euro 12.567. In via prudenziale non è stato imputato il maggior valore di mercato del titolo che, al 31/12/2025, ammontava ad euro 1.006.231. La somma del flusso cedolare e della rivalutazione ammontava ad euro 18.798.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art. 2427 del codice civile.

La società, pur in presenza di partecipazioni di controllo, non ha predisposto il Bilancio consolidato avvalendosi del caso di esclusione previsto dall'art.28 c.2 lett. a del D.L.09/04/91 n.127.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
SIENA MOBILITA' SCARL - IN LIQUIDAZIONE	SIENA	01142800521	25.000	25.000	21.555	86,220	21.555
ETRURIA MOBILITA' SCARL	AREZZO	01828940518	25.000	25.000	13.141	52,560	13.141
BY BUS SCRL	SIENA	01122240524	544.113	708.435	482.232	68,070	427.744
Totale							**462.440**

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese collegate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art. 2427 del codice civile. Si precisa che i dati relativi a RAMA S.p.A., sotto indicati, fanno riferimento all'esercizio 2024, ultimo Bilancio approvato.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
RAMA S.P.A.	GROSSETO	00081900532	4.002.593	143.137	7.706.242	1.777.830	23,070	1.243.008

Per tenere conto delle perdite conseguite negli esercizi precedenti, la partecipazione in Rama Spa, è stata svalutata mediante apposito fondo svalutazione partecipazioni del valore di € 857.000. Ad oggi, quindi, il valore di carico della partecipazione al netto del fondo risulta pari a € 1.243.008, valore considerato congruo rispetto ai valori della partecipata.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
LA FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.	225.630
ONE SCARL	9.870
CONSORZIO MONTELUNGO	5.000
TI-FORMA	4.828
Totale	**245.328**

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	152.803	6.119	158.922
Totale	*152.803*	*6.119*	*158.922*

Di seguito il dettaglio delle rimanenze di magazzino:

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
materie prime, sussidiarie e di consumo							
	Ricambi c/rimanenze	117.502	21.426	-	138.928	21.426	18%
	Lubrif. /Addit.c/rimanenze	7.957	1.635	-	9.592	1.635	21%
	Massa vestiario	18.944	-	14.572	4.372	-14.572	-77%
	Pneumatici c/rimanenze	8.400	-	2.370	6.030	-2.370	-28%
	Totale	**152.803**	**23.061**	**16.942**	**158.922**	**6.119**	

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio al presumibile valore di realizzo che si ritiene fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria. Si tratta infatti di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi per i quali è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato tramite apposito fondo svalutazione crediti.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	2.799.922	235.204	3.035.126	3.035.126
Crediti verso imprese controllate	1.680.068	(523.937)	1.156.131	1.156.131
Crediti verso imprese collegate	202.050	50.626	252.676	252.676
Crediti tributari	496.668	362.579	859.247	859.247
Imposte anticipate	1.958.825	-	1.958.825	-
Crediti verso altri	438.366	26.318	464.684	464.684
Totale	**7.575.899**	**150.790**	**7.726.689**	**5.767.864**

I Crediti verso clienti pari ad € 3.035.126, al netto del Fondo svalutazione crediti di € 138.608, sono rappresentati principalmente da crediti per servizi di trasporto scolastici verso enti, per servizi sostitutivi treno, per trasporti turistici, per vendite ricambi e altre attività commerciali.

I Crediti verso imprese controllate pari ad € 1.156.131 sono rappresentati da crediti verso ByBus scarl per € 1.078.188, verso Etruria Mobilità scarl € 32.651 e verso Siena Mobilità scarl € 45.292.

I crediti verso imprese collegate pari ad € 252.676 sono invece rappresentati da crediti verso Rama S.p.A.

I crediti tributari, pari ad € 859.247, sono rappresentati da:

- Credito IVA per € 621.662 di cui € 616.670 per credito IVA 4° trimestre 2025 ed € 4.992 per residuo credito IVA 3° trimestre 2025 che saranno recuperati tramite compensazione con mod. F24 con altri debiti tributari nel corso dell'anno 2026;
- Crediti per accise gasolio anno 2025 pari ad € 134.188 rappresentati da:
  - credito per il 2° trimestre 2025 per € 37.226;
  - credito per il 3° trimestre 2025 per € 47.400;
  - credito per il 4° trimestre 2025 per € 49.562;
- Crediti per IRAP pari ad € 82.817;
- Crediti per IRES pari ad € 20.580.

I Crediti verso altri sono rappresentati dalle seguenti voci:

Dettaglio voce crediti verso altri	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Variazione assoluta
Crediti v/Agenzia rivendita TdV	313.301	360.567	47.267
Crediti vari	176.638	160.011	-16.627
Anticipi a fornitori	88.990	84.135	-4.854
Crediti verso fornitori	22.664	23.310	646
Crediti v/dipendenti	11.480	11.935	455
Partite attive da liquidare	603	3	-601
Crediti per contributi c/impianti	568	-	-568
Crediti v/INAIL	95	-52	-147
F.do svalutaz. crediti diversi	-175.972	-175.225	747
	438.366	**464.684**	**26.317**

Di seguito si illustrano le voci principali:

La voce Crediti v/Agenzie rivendita TdV pari ad € 360.567 accoglie crediti verso le Agenzie di rivendita di titoli di viaggio per corrispettivi incassati dall'utenza nel 2025 ma non ancora versati nelle casse aziendali alla data di chiusura del Bilancio.

La voce Crediti vari pari ad € 160.011 accoglie i seguenti crediti:

- € 151.966 Crediti vari v/terzi di cui:
  - € 128.487 credito verso ONE scarl per ritenute d'acconto applicate dalla Regione Toscana sui contributi erogati a compensazione dei mancati ricavi Covid nel corso del 2020 e 2021. Nel corso dell'anno 2024 sono stati interamente incassati i crediti imputati negli esercizi precedente ad eccezione delle ritenute d'acconto, che compongono il saldo rimasto aperto;
  - € 17.206 credito v/Comuni diversi per ristori spettanti alle imprese esercenti attività di trasporto scolastico
  - € 6.273 crediti minori verso altri;
- € 8.045 crediti minori così composti:
  - € 4.363 verso Comuni per ritenute a garanzia 5% su contratti di trasporto scolastico;
  - € 3.682 verso MOBIT scarl per residuo credito IVA 2023 e 2024, come da Bilancio di Liquidazione, che verranno chiesti a rimborso con la Dichiarazione Iva 2025 presentata nell'anno 2026.

La voce Anticipi a fornitori pari ad € 84.135 accoglie pagamenti anticipati effettuati a favore di fornitori vari a fronte dell'acquisto di beni o servizi non ancora consegnati o prestati al 31/12/2025.

Il Fondo svalutazione crediti diversi contiene gli accantonamenti effettuati per fronteggiare il rischio di insolvenza da parte delle diverse Agenzie di Rivendita titoli di viaggio, con alcune delle quali la società ha aperto dei contenziosi.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

L'importo delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni pari ad € 6.775.969 è composto, al 31 dicembre 2025, da quote di Fondi Comuni d'Investimento e Sicav in deposito presso Banca Tema e Banca Generali Private.

Nel corso del 2025 sono stati acquistati titoli di stato, altri titoli negoziabili e fondi d'investimento per complessivi euro 7.017.324 e rimborsati alla scadenza o riscattati per euro 2.342.480.

Il flusso cedolare e le plusvalenze realizzate da tali attività finanziarie risultano complessivamente pari ad euro 191.575 e sono iscritte nella voce Altri proventi finanziari del Conto Economico.

In via prudenziale non è stato rilevato il maggior valore delle sopra citate attività finanziarie che al 31 dicembre 2025 ammontava ad euro 209.291, mentre sono state rilevate le perdite di valore relative a titoli di Stato e titoli obligazionari all'interno nella voce Interessi ed altri oneri finanziari del Conto Economico per € 8.224.

Tali strumenti hanno tutti natura obbligazionaria e sono titoli di stato italiano ed europei formati da obbligazioni corporate di emittenti selezionate fra le aziende con rating più affidabile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	9.285.272	(6.271.465)	3.013.807
danaro e valori in cassa	18.642	(11.286)	7.356
Totale	*9.303.914*	*(6.282.751)*	*3.021.163*

La voce depositi bancari e postali, oltre ai conti correnti ordinari, accoglie anche un deposito vincolato costituito in data 24 febbraio 2025 presso il Monte dei Paschi di Siena per un importo pari ad un milione di euro, per la durata di 12 mesi, al tasso del 2,25%. Nel corso dell'esercizio 2025, a seguito di mutate esigenze di liquidità, sono state svincolate somme per un euro 200.000. Pertanto, alla data di chiusura del bilancio, la quota del deposito ancora soggetta a vincolo risulta pari a euro 800.000.

Per il dettaglio sui flussi e le gestioni che hanno generato o assorbito liquidità si rimanda al rendiconto finanziario e ai relativi commenti alla fine di questa nota integrativa.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	55.271	(20.107)	35.164
Risconti attivi	44.590	132.195	176.785
Totale ratei e risconti attivi	**99.861**	**112.088**	**211.949**

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce Ratei Attivi:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI ATTIVI		
	Interessi su titoli in portafoglio	35.164
	Totale	**35.164**

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce Risconti Attivi:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RISCONTI ATTIVI		
	Polizze assicurative	126.454
	Canoni assistenza	18.858

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	Canoni noleggio	7.393
	Tasse di proprietà	6.708
	Canoni di locazione	4.237
	Spese gare	3.768
	Abbonamenti pubblicazioni	1.539
	Vari	7.828
	Totale	**176.785**

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	18.000.000	-	-	-	18.000.000
Riserva legale	268.873	-	96.782	-	365.655
Riserva straordinaria	2.452.510	-	1.838.848	-	4.291.358
Riserva avanzo di fusione	4.733.319	-	-	-	4.733.319
Varie altre riserve	(1)	-	1	-	-
Totale altre riserve	7.185.828	-	1.838.849	-	9.024.677
Utile (perdita) dell'esercizio	1.935.630	(1.935.630)	-	637.210	637.210

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(320.001)	-	-	-	(320.001)
Totale	**27.070.330**	**(1.935.630)**	**1.935.631**	**637.210**	**27.707.541**

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi, ricordando che nel corso del 2024 è stata distribuita parte della Riserva straordinaria per euro 1.499.591.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	18.000.000	Capitale		-
Riserva legale	365.655	Capitale	B	-
Riserva straordinaria	4.291.358	Capitale	A;B;C	1.499.591
Riserva avanzo di fusione	4.733.319	Capitale	A;B	-
Varie altre riserve	-	Capitale	B;C	-
Totale altre riserve	9.024.677	Capitale		-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(320.001)	Capitale		-
Totale	**27.070.331**			**1.499.591**
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi	6.398.322	52.116	1.234.855	178.000	(1.004.739)	5.393.583
Totale	**6.398.322**	**52.116**	**1.234.855**	**178.000**	**(1.004.739)**	**5.393.583**

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
altri							
	F.do oneri rinnovo CCNL	101.007	-	101.007	-	101.007-	100-
	F.do vertenze e oneri legali	2.054.704	15.000	115.460	1.954.244	100.460-	5-
	F.do premio risultato	186.126	178.000	186.124	178.002	8.124-	4-
	F.do manutenzioni cicliche	250.703	-	78.914	171.789	78.914-	31-
	F.do manutenzioni tecnologie e impianti	92.000	-	4.100	87.900	4.100-	4-
	Altri fondi per rischi e oneri differiti	3.713.782	37.116	749.250	3.001.648	712.134-	19-
	Totale	**6.398.322**	**230.116**	**1.234.855**	**5.393.583**	**1.004.739-**	

Il Fondo rinnovo CCNL è stato utilizzato per far fronte al pagamento dell' Una Tantum CCNL ai dipendenti (rinnovo CCNL del 11/12/2024) erogata con la retribuzione del mese di marzo 2025. Il minor onere sostenuto rispetto a quanto accantonato è stato rilevato a Conto Economico.

Il Fondo vertenze ed oneri legali è stato utilizzato prevalentemente per la vertenza personale Ex Atam a seguito della definizione del contenzioso nel corso dell'anno 2025. L'accantonamento effettuato nel corso dell'anno tiene conto dei rischi legati alle vertenze in atto, in particolare per far fronte al ricorso ex art 414 C.P.C. Tribunale di Arezzo Sezione lavoro presentato unitariamente da dipendenti Tiemme spa, LFI spa e TFT spa in data 9/10/2020 – assistiti dall' Avv. Dino Passarelli BOLOGNA - a titolo di richiesta ricalcolo retribuzione spettante relativa ad ogni giorno di ferie.

Il Fondo premio di risultato, accantonato nel precedente esercizio a fronte di competenze maturate dal personale, è stato integralmente utilizzato a seguito dell'erogazione dei premi medesimi avvenuta nel corso dell'anno, risultando l'ammontare effettivo in linea con la stima operata. Nell'esercizio 2025 è stata stanziata la somma di € 178.000 a fronte di premi di produttività di competenza dell'esercizio ma che verranno erogati nel 2026.

Il Fondo manutenzioni cicliche, stanziato negli esercizi precedenti a copertura di interventi programmati, è stato utilizzato nell'esercizio per € 78.914 a fronte del sostenimento di spese per interventi effettuati su cambi, alberi motore ed in generale per manutenzioni meccaniche ricorrenti con cadenza ultrannuale che non incrementano la vita economica del bene, ma che al contempo insistono su più esercizi. Nell'esercizio 2025 non sono stati effettuati ulteriori accantonamenti.

Il Fondo per manutenzioni tecnologiche è stato istituito nell'esercizio 2023 con lo scopo di garantire la continuità operativa degli investimenti in software. Nell'esercizio 2025 non sono stati effettuati ulteriori accantonamenti.

Gli altri fondi per rischi e oneri differiti sono rappresentati da rischi e oneri di varia natura, questi i principali:

- Fondo penali contrattuali;
- Fondo rischi verso Compagnie assicurative per franchigie o altri costi futuri (passività potenziali) legati a eventi assicurativi;
- Fondo oneri riorganizzazione aziendale;
- Fondo contenziosi v/Agenzie di rivendita titoli di viaggio;
- Fondo per contratti onerosi;
- Fondo per recupero ritenuta d'acconto applicata su contributi Covid. Il fondo è stato stanziato nell'esercizio 2024 a seguito del diniego da parte dell'Agenzia delle Entrate alla richiesta di rimborso presentata da ONE scarl in sede di dichiarazione dei redditi 2021 e 2022. ONE scarl, a seguito di tale diniego ha presentato appello in Commissione Tributaria;
- Fondo per contratto di avvalimento stipulato con Società Autolinee Pubbliche S.A.P. S.r.l. di Roma (impresa Ausiliata) per partecipare in A.T.I. al bando di gara pubblico indetto dal Comune di Roma Capitale in data 22 ottobre 2020 per l'affidamento con procedura aperta del servizio di T.P.L. su gomma – Lotto 1. In data 20 giugno 2025 con atto aggiuntivo al contratto di avvalimento, la società A.T.R. S.r.l. unipersonale è subentrata nelle obbligazioni assunte da SAP con Tiemme, in seguito alla scissione operata dalla società SAP con atto del 20 marzo 2025.

Preme precisare che gli accantonamenti sono ripresi in aumento dell'imponibile fiscale al momento dell'accantonamento.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio.

	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	51.371	51.371	51.371
Totale	**51.371**	**51.371**	**51.371**

La variazione in aumento è rappresentata dalla quota trasferita in seguito al passaggio di una dipendente dalla società collegata RAMA S.p.A. e dalla relativa rivalutazione netta dell'anno.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	-	2.332	2.332	2.332	-
Acconti	1.283.353	(1.271.375)	11.978	11.978	-
Debiti verso fornitori	1.644.736	1.309.414	2.954.150	2.954.150	-
Debiti verso imprese controllate	1.189.638	(33.027)	1.156.611	1.156.611	-
Debiti tributari	270.532	(85.913)	184.619	184.619	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	302.003	63.293	365.296	365.296	-
Altri debiti	660.725	104.966	765.691	615.317	150.374
Totale	**5.350.987**	**89.690**	**5.440.677**	**5.290.303**	**150.374**

Debiti verso banche

Tale voce è rappresentata esclusivamente dagli addebiti ancora da perfezionare su carte di credito aziendali al 31 dicembre 2025.

Acconti

I debiti per acconti sono rappresentati da anticipi ricevuti dai clienti prima della fornitura di servizi.

La consistente riduzione rispetto all'anno precedente è dovuta al perfezionamento della compravendita di una quota di fabbricato in corso di costruzione sito in Isola D'Arbia come da atto del notaio Cambiaggi Rep. nr.32527 racc.nr.18412 del 28 novembre 2025. Nel Bilancio 2024 tra gli acconti era stata registrata la somma ricevuta da Tra.In S.p.A. a titolo di acconto per la cessione per un importo di € 1.241.691. Per maggiori dettagli si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Debiti tributari

I debiti tributari, pari ad € 184.619, sono principalmente rappresentati da:

- debiti correnti verso l'Erario per ritenute Irpef, effettuate sulle retribuzioni corrisposte al personale dipendente, € 178.279;
- debiti correnti verso l'Erario per ritenute Irpef, effettuate sui compensi ai lavoratori autonomi € 6.340.

I debiti in oggetto riguardano prevalentemente le competenze maturate nel mese di dicembre, il cui versamento è previsto nel mese di gennaio dell'esercizio successivo.

Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale

I debiti previdenziali rappresentano i contributi previdenziali e assistenziali di competenza dell'esercizio da versare agli enti preposti, pari ad € 365.296 e sono rappresentati da:

- debiti correnti verso l'INPS per € 283.810;
- debiti correnti verso l'INAIL per € 15.213;
- debiti correnti verso altri Istituti Previdenziali per € 39.845;
- debiti verso INPS per ferie non godute e banca ore per € 26.428.

I debiti in oggetto riguardano prevalentemente le competenze maturate nel mese di dicembre, il cui versamento è previsto nel mese di gennaio dell'esercizio successivo.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la composizione della voce "Altri debiti":

Dettaglio voce Altri debiti	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Variazione assoluta
Debiti verso il personale	476.012	472.615	-3.398
Altri debiti minori	168.308	284.506	116.199
Debiti v/collab.Amm.ri	7.192	5.594	-1.598
Debiti per cessioni pers.dip.te	8.965	2.728	-6.237
Polizze Assicurative in scadenza	248	248	-
	660.725	**765.691**	**104.966**

Tra gli Altri debiti risultano debiti esigibili oltre l'esercizio successivo per un totale di € 150.374 costituiti depositi cauzionali infruttiferi:

- € 150.000 incassate nell'esercizio 2025 da A.T.R. S.r.l. come previsto dal contratto di avvalimento lotto 1 Roma Capitale;
- € 374 incassate nell'esercizio 2016 dal fornitore Creations Kaprycorn S.r.l. per la fornitura di vestiario ai dipendenti.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	9.464	27	9.491
Risconti passivi	329.659	(41.293)	288.366
Totale ratei e risconti passivi	**339.123**	**(41.266)**	**297.857**

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce Ratei Passivi:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI PASSIVI	Utenze	8.271
	Altri costi	1.220
	Totale ratei passivi	**9.491**

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce Risconti Passivi:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RISCONTI PASSIVI	Credito imposta investimenti beni strumentali	276.177
	Abbonamenti plurimensili	12.156
	Altri ricavi	33
	Totale risconti passivi	**288.366**

Il risconto passivo per credito di imposta è relativo ad investimenti in nuovi beni strumentali effettuati nel corso degli anni 2021 e 2022 che beneficiano del contributo previsto dalla legge di Bilancio 2021 (art. 1, c. 1055, legge n. 178/2020), e prorogato con DL 215/2023 (c.d. “Mille proroghe”).

Il credito pari al 6% del valore dei beni acquistati nel 2021, pari al 10% e al 40% per i soli beni immateriali 4.0 è stato contabilizzato tra i crediti tributari e rilasciato a conto economico proporzionalmente alle quote di ammortamento dei cespiti a cui si riferiscono.

Il risconto passivo per abbonamenti plurimensili accoglie quote di abbonamenti per servizi di trasporto incassate anticipatamente dagli utenti nell'esercizio 2025, ma di competenza dell’esercizio 2026.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell’esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall’articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l’appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L’attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell’attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L’attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l’attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell’attività ordinaria ma non rientrano nell’attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività

Categorie di attività	2024	2025	var.
Servizi scolastici e a convenzione	7.709.873	7.708.461	-1.412
Introiti TPL	1.585.244	2.968.677	1.383.433
Servizi sostitutivi treno	2.274.826	2.745.946	471.120
Linee autorizzate	1.095.436	1.395.085	299.648
Ricambi	852.288	880.956	28.668
Noleggi turistici	772.203	873.173	100.970
Service vs controllate, collegate e altre società	387.302	448.286	60.984
Titoli di viaggio	100.810	333.719	232.909
Provvigioni attive	110.708	127.889	17.181
Altre attività commerciali	85.821	85.345	-476
Servizi biglietteria	76.271	76.271	-
Altri ricavi	47.713	8.899	-38.814
Sanzioni	8.244	7.937	-307
Tessere	218	5	-212
Servizi consulenziali	1.100	-	-1.100
Prestazioni servizi paline	18.189	-	-18.189
Sopravvenienze attive	1.928.970	-	-1.928.970
	17.055.216	**17.660.650**	**605.434**

Di seguito si illustrano le principali voci e si commentano le variazioni più significative:

- I ricavi per servizi scolastici e a convenzione rappresenta la quota più consistente del valore della produzione e risultano sostanzialmente invariati rispetto all'esercizio precedente, confermando la solidità dei contratti in essere;
- Il sensibile incremento della voce Introiti da TPL è riconducibile, in via principale, ai corrispettivi maturati a seguito dei nuovi affidamenti di servizi diretti. Tali attività hanno interessato specificamente il bacino di Livorno (con particolare riferimento ai servizi scolastici, i collegamenti per l'Isola di Capraia, le località di Parrana e i servizi stagionali 'Trenini') e i territori comunali di Cortona e Civitella in Val di Chiana. Concorrono inoltre alla variazione positiva i ricavi derivanti dai servizi eserciti in subconcessione per conto del gestore unico regionale (Autolinee Toscane), i quali hanno fatto registrare un marcato trend di crescita rispetto all'esercizio precedente. Si segnala che l'incremento complessivo è risultato superiore alla contrazione derivante dalla cessazione dei servizi precedentemente operativi nei comuni di Castelfiorentino e Massa Marittima, determinando così un saldo finale ampiamente positivo per la voce in oggetto;

- La voce servizi sostitutivi treno evidenzia una crescita significativa, giustificata dall'intensificazione delle attività nel bacino di Arezzo (con particolare riferimento al bimestre luglio-agosto 2025 rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente) e, in misura prevalente, dai maggiori servizi prestati sulle tratte Prato – Bologna e Firenze – Empoli;
- Anche le linee autorizzate hanno registrato un notevole incremento rispetto all'esercizio 2024, principalmente per l'attivazione dal 1° maggio 2025 del collegamento diretto tra Firenze centro e l'Aeroporto di Pisa e per il consolidamento del servizio svolto per conto di Flix bus Italia s.r.l. nella tratta Siena-Roma-Fiumicino. Risultano stabili, in linea con l'esercizio precedente, i ricavi derivanti dai collegamenti estivi verso il Litorale Tirrenico (Castiglione della Pescaia, Follonica, Marina di Grosseto, Piombino e Principina a Mare) e verso il litorale Adriatico (tratta Arezzo-Rimini);
- I ricavi per la vendita di ricambi registrano un lieve incremento rispetto al 2024 coerente con l'aumento dei relativi costi d'acquisto sostenuti nel corso dell'anno;
- Anche i noleggi turistici hanno registrato un discreto incremento rispetto all'esercizio precedente;
- La voce relativa alle prestazioni di Service vs Controllate, Collegate e altre società comprende i ricavi derivanti da attività di service amministrativo, contabile e gestionale prestate sia nei confronti di società del Gruppo che di soggetti terzi. L'incremento rispetto al 2024 è giustificato da una duplice motivazione: la revisione dei contratti in essere con le società del Gruppo, necessaria anche a seguito del passaggio di personale da Rama S.p.A. a Tiemme S.p.A., che ha comportato una maggiore strutturazione delle attività di supporto fornite e alle nuove prestazioni rese in favore dei soci dell'ATI Bus4Fly, necessarie per la gestione operativa e amministrativa del nuovo collegamento aeroportuale;
  In stretta correlazione con l'ampliamento del perimetro operativo sopra descritto, si rileva un incremento della voce Titoli di Viaggio, direttamente imputabile all'attivazione dei nuovi servizi nel corso dell'esercizio 2025, che ha generato un maggior volume di vendite;
- In stretta correlazione con l'aumento delle vendite di titoli di viaggio per conto di terzi, si rileva una crescita della voce Provvigioni attive;
- Le voci Altre Attività Commerciali e Servizi Biglietteria risultano sostanzialmente invariate rispetto al 2024. Tali voci accolgono i ricavi derivanti dalla gestione operativa della rete commerciale e delle biglietterie per conto di TFT S.p.A.;
- La riduzione degli Altri ricavi rispetto all'esercizio 2024 è dovuta principalmente al minor volume di lavorazioni di officina effettuate per conto terzi;
- I ricavi per le prestazioni di manutenzione delle paline per conto di Autolinee Toscane S.p.A. sono azzerati, in quanto tali attività non sono state svolte nell'esercizio 2025.

Nella seguente tabella è illustrata la composizione della voce "**Altri ricavi e proventi**":

Dettaglio Altri ricavi e Proventi	2024	2025	var.
Sopravvenienze attive da eventi es. prec.	31.462	724.161	692.698
Distacco personale	94.811	273.063	178.252
Altri ricavi	98.516	173.113	74.597
Prestazioni manutentive	138.693	171.533	32.841
Accise gasolio	131.197	168.485	37.288
Risarcimento danni e penali attive	25.124	50.039	24.915
Contributi c/impianti	49.263	49.263	-
Contributi c/esercizio	20.418	39.225	18.807
Locazioni/Usufrutti	351.694	38.382	-313.312
Finanziamento progetti	-	26.716	26.716
Plusvalenze da alienazione cespiti	57	3.840	3.783
Contributi Covid	5.394.982	-	-5.394.982
	6.336.218	**1.717.821**	**-4.618.397**

Di seguito si illustrano le principali voci e si commentano le variazioni più significative:

- La voce Sopravvenienze attive rileva un consistente aumento. Per i dettagli su questa specifica sottovoce, si rimanda alla sezione dedicata;
- La voce Distacco personale ha registrato un incremento significativo per effetto del maggior ricorso all'istituto del distacco da parte della società controllata ByBus scarl per il reclutamento di autisti;
- L'incremento della voce Altri ricavi è riconducibile principalmente all'adeguamento del corrispettivo a partire da aprile 2025 per il contratto di avvalimento nel quale la società ATR è subentrata a SAP, in conformità a quanto previsto dall'atto aggiuntivo;
- Le prestazioni manutentive hanno registrato un incremento rispetto all'esercizio precedente, giustificato dalle maggiori lavorazioni effettuate dall'officina aziendale;
- Nella voce Accise Gasolio si evidenzia un incremento motivato dall'aumento dei chilometri percorsi che ha comportato un maggior consumo di litri di carburante agevolabili;
- L'incremento della voce Risarcimento danni e penali attive è riconducibile non tanto ai maggiori rimborsi assicurativi per sinistri o danni subiti dal parco autobus, quanto all'applicazione di penali contrattuali per ritardi nella consegna di merci;
- La voce contributi c/impianti accoglie esclusivamente il ricavo di competenza dell'anno del credito d'imposta previsto dalla legge di Bilancio 2021 (art. 1, c. 1055, legge n. 178/2020 e proroga con D.L. 215/2023 c.d. "Mille proroghe") per i beni acquistati nel corso degli anni 2021 e 2022. Nel corso dell'esercizio 2025 non sono stati effettuati investimenti che possono beneficiare di tale agevolazione fiscale, pertanto la voce non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente;
- La voce contributi in conto esercizio include le risorse ricevute da Fonservizi a fronte di piani formativi finanziati e i contributi ricevuti dalla Regione Toscana per l'assunzione di lavoratori disoccupati, riconosciuti ai sensi della DGR n. 982 del 07/08/2023. Tali agevolazioni rientrano nel quadro degli Avvisi pubblici per l'assegnazione di contributi ai datori di lavoro privati, finanziati attraverso le risorse del PR FSE+ 2021-2027;
- La voce Locazioni/usufrutti registra una sensibile contrazione rispetto all'esercizio precedente, riconducibile esclusivamente alla cessazione dei contratti di usufrutto degli autobus stipulati con la società controllata ByBus Scarl;
- La voce Finanziamento progetti accoglie i ricavi relativi al progetto SII Mobility, con riferimento agli stati d'avanzamento lavori SAL 5 e SAL 6;
- Nella voce Plusvalenze da alienazione cespiti si rileva un incremento, riconducibile principalmente alla dismissione di bus parzialmente ammortizzati, realizzando un valore superiore al valore netto contabile;
- Nell'esercizio 2025 non sono stati rilevati contributi COVID, circostanza che giustifica la contrazione del valore della produzione rispetto al periodo precedente. Nell'esercizio 2024, infatti, erano stati contabilizzati contributi legati alla conclusione dell'istruttoria tra il Consorzio ONE Scarl e la Regione Toscana per il ristoro dei mancati ricavi da traffico subiti durante il periodo emergenziale.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Di seguito le principali variazioni intervenute nella voce: **B6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci:**

Dettaglio costi per materie prime	2024	2025	var.
Carburanti e Lubrificanti	1.458.752	1.628.053	169.301
Ricambi	1.099.379	1.152.089	52.710
Buoni pasto	131.546	141.934	10.388
Stampati e cancelleria	12.701	30.182	17.480
Materiale Officina	34.596	26.405	-8.191
Materiale vario	23.456	16.600	-6.856
Materiale Pulizia	4.242	6.423	2.181
Vestiario	30.897	4.495	-26.402
Sopravvenienze passive acquisti es.prec.ti	-	400	400
Materiale per manutenzione impianti e fabbricati	1.991	-	-1.991
	2.797.560	**3.006.581**	**209.021**

L'andamento dei costi per materie prime è influenzato da dinamiche opposte tra le diverse categorie di acquisto, di seguito si illustrano le più significative:

- Carburanti e Lubrificanti: rappresentano la causa principale dell'incremento dei costi. L'aumento è giustificato dalle maggiori percorrenze chilometriche effettuate nell'esercizio 2025 rispetto all'anno precedente;
- La voce acquisto ricambi registra un incremento direttamente correlato alla speculare crescita dei ricavi derivanti dalla rivendita di ricambistica a terzi;
- L'incremento della voce Buoni Pasto è direttamente proporzionale alla crescita della forza lavoro media impiegata nel corso dell'anno, non essendovi state variazioni nel valore unitario del ticket o nelle modalità di erogazione.

Di seguito le principali variazioni intervenute nella voce **B7) per servizi:**

Dettaglio voce costi per servizi	2024	2025	var.
Subconcessioni	3.702.432	4.502.911	800.480
Manutenzioni	306.698	370.754	64.056
Assicurazioni	242.924	307.444	64.520
Distacco	169.324	283.160	113.836
Servizi Commerciali	166.026	208.180	42.153
Consulenze	207.929	184.030	-23.899
Compensi Organi Sociali	162.748	164.430	1.682
Utenze	107.888	126.287	18.399
Servizi al personale	88.038	124.236	36.198
Altri Servizi	102.394	122.889	20.495
Prestazioni di service	193.549	119.374	-74.175
Costi gestione scarl	178.033	90.328	-87.705
Pubblicità	58.761	55.667	-3.094
Usufrutti	258.800	21.900	-236.900
Pulizie	2.147	11.197	9.050
Sopravvenienze passive servizi es. prec.	29.932	7.765	-22.167
	5.977.623	**6.700.551**	**722.928**

Di seguito si illustrano le principali voci e si commentano le variazioni più significative:

- L'incremento del costo per Subconcessioni rappresenta la variazione più rilevante del comparto servizi. Tale dinamica riflette il maggior volume di chilometri e servizi affidati a terzi nel corso dell'esercizio, con particolare riferimento ai servizi di Trasporto Pubblico Locale e ai servizi sostitutivi ferroviari;
- I costi di manutenzione registrano un incremento complessivo rispetto all'esercizio precedente. Tale variazione è riconducibile, da un lato, ai maggiori oneri sostenuti per l'aggiornamento e il supporto dei sistemi informatici aziendali (inclusi gli apparati di bordo bus) e, dall'altro, all'intensificazione degli interventi di manutenzione di carrozzeria effettuati sulla flotta;
- L'incremento del costo per Assicurazioni è riconducibile sia all'adeguamento dei premi assicurativi di settore, sia all'ampliamento del parco con l'inserimento di nuovi mezzi in flotta nel corso dell'esercizio;
- L'incremento della voce Distacco è giustificato dal maggior ricorso a personale (autisti) in regime di distacco da altre società del Gruppo, con particolare riferimento alla controllata ByBus Scarl. Tale dinamica riflette la flessibilità organizzativa adottata per far fronte alle esigenze operative del periodo;
- L'incremento dei costi per Servizi Commerciali è riconducibile principalmente al maggior costo per provvigioni, la cui dinamica segue direttamente l'andamento dei volumi di vendita dei titoli di viaggio. Questi ultimi hanno registrato un notevole incremento rispetto all'esercizio 2024, determinando un aumento proporzionale degli oneri di intermediazione e vendita;
- La voce Consulenze ha rilevato una discreta riduzione soprattutto per il minor ricorso a consulenze tecniche e per la riduzione dei compensi erogati per rapporti di collaborazione coordinata e continuativa;
- Il costo per Compensi Organi Sociali risulta sostanzialmente invariato rispetto al 2024;
- L'incremento della voce costi per Servizi al personale è riconducibile, oltre che al già citato aumento dell'organico, all'intensificazione delle attività di formazione. Si precisa che tale incremento trova una parziale compensazione finanziaria nei contributi in conto esercizio rilevati tra i ricavi, erogati a fronte di piani formativi specificamente finanziati;
- La voce Prestazioni di service registra una significativa diminuzione riconducibile alla risoluzione del contratto con la società collegata Rama. Tale variazione è l'effetto diretto del passaggio di dipendenti da Rama a Tiemme, operazione che ha comportato l'internalizzazione dei relativi costi precedentemente gestiti in regime di service;
- La voce relativa ai Costi di gestione Scarl registra una significativa riduzione rispetto all'esercizio precedente. Il decremento è riconducibile, in primo luogo, alla conclusione delle attività legate alla liquidazione della società Mobit, che nel 2024 aveva comportato oneri procedurali elevati. In secondo luogo, il consolidamento dell'attuale assetto del Trasporto Pubblico Locale in Toscana ha permesso una notevole contrazione degli oneri di funzionamento e di service addebitati dalle Scarl di riferimento, un tempo legati alla gestione dei previgenti contratti e degli atti d'obbligo;
- La forte contrazione dei costi per Usufrutti è principalmente legata ad una profonda revisione contrattuale dei rapporti con la controllata ByBus;
- La voce Sopravvenienze passive rileva una riduzione Per ulteriori dettagli sulle sopravvenienze passive esercizi precedenti si rinvia a quanto illustrato nella sezione dedicata.

Di seguito le principali variazioni intervenute nella voce **B8) Costi per godimento di beni di terzi:**

Dettaglio voce godimento beni di terzi	2024	2025	var.
Canoni diversi	139.646	185.271	45.624
Affitti	137.897	185.148	47.251
Noleggi automezzi	80.069	82.277	2.208
Noleggi attrezzature	8.186	7.620	-566
Canoni Leasing	19.856	-	-19.856
	385.654	**460.316**	**74.662**

Di seguito si illustrano le principali voci e si commentano le variazioni più significative:

- L'incremento della voce Canoni diversi è riconducibile ai maggiori oneri sostenuti per l'utilizzo di licenze software aziendali, con particolare riferimento sia all'aggiornamento dei programmi gestionali, sia all'implementazione dei sistemi di monitoraggio della flotta. Tali investimenti si sono resi necessari per garantire l'efficientamento operativo e la tracciabilità dei servizi, anche in relazione al potenziamento delle linee commerciali;
- L'incremento della voce Affitti è riconducibile, oltre all'applicazione degli indici di rivalutazione monetaria (ISTAT) sui contratti di locazione di uffici e rimesse, alla stipula di nuovi contratti di locazione. Tali spazi, destinati al ricovero dei mezzi, si sono resi necessari in particolare nell'area fiorentina a seguito dell'attivazione, nel corso dell'esercizio 2025, del nuovo servizio navetta "Bus4Fly" che collega Firenze all'Aeroporto di Pisa;
- Le voci relative a Noleggi automezzi e attrezzature presentano variazioni trascurabili rispetto all'esercizio precedente;
- Si rileva l'azzeramento della voce Canoni Leasing per la naturale scadenza dei contratti in essere avvenuta nel mese di Luglio 2024.

Di seguito le principali variazioni intervenute nella voce **B9) Costi per il personale**:

Dettaglio voce costo del personale	2024	2025	var.
Salari e stipendi	3.855.622	4.677.102	821.479
Oneri sociali	1.289.131	1.518.800	229.669
Trattamento Fine Rapporto	265.241	317.074	51.833
Altri costi	374.221	410.408	36.187
	5.784.216	**6.923.384**	**1.139.168**

La variazione in aumento del costo è imputabile prevalentemente al personale viaggiante, il cui organico è aumentato in stretta coerenza con l'evoluzione del perimetro operativo aziendale. Tale potenziamento si è reso necessario per sostenere le scelte strategiche intraprese nel corso del 2025.

Nell'esercizio 2025 anche il personale di struttura ha subito un incremento a seguito dell'operazione di trasferimento di dipendenti dalla società collegata Rama a Tiemme che ha comportato l'assunzione diretta dei costi del lavoro, precedentemente rilevati tra i costi per servizi.

Inoltre, l'incremento registrato risente in modo significativo degli oneri derivanti dal rinnovo del CCNL Autoferrotranvieri. In particolare, nel corso dell'esercizio 2025 si è proceduto all'erogazione delle competenze arretrate e dell'elemento retributivo "Una Tantum" previsti dagli accordi sindacali nazionali. Tale esborso ha trovato completa copertura finanziaria nell'utilizzo dell'apposito Fondo Rinnovo CCNL precedentemente accantonato tra i fondi per rischi e oneri. Sul Conto Economico si riflette invece l'adeguamento strutturale dei minimi tabellari applicato a tutto il personale in forza.

Di seguito le principali variazioni intervenute nella voce **B10) Ammortamenti e svalutazioni**:

Amm.ti immobilizzaz. immateriali	2024	2025	var.
Diritti di brevetto	104.262	38.105	-66.156
Altre	5.817	5.816	-1
	110.078	**43.921**	**-66.157**

La contrazione della quota di ammortamento relativa ai Diritti di brevetto è riconducibile al fatto che una parte significativa degli investimenti in software e licenze effettuati negli esercizi precedenti ha raggiunto il termine del proprio piano di ammortamento.

Amm.ti immobilizzaz. materiali	2024	2025	var.
Impianti e macchinari	1.156.957	1.359.269	202.313
Terreni e fabbricati	61.878	62.392	514
Attrezzature ind.li e comm.li	12.991	14.717	1.726
Altri beni materiali	34.494	18.556	-15.938
Totale	**1.266.320**	**1.454.935**	**188.615**

Il valore degli ammortamenti materiali registra una crescita significativa, principalmente per investimenti nei beni strumentali core dell'azienda.

Di seguito le principali variazioni intervenute nella voce **B13) Altri accantonamenti:**

Dettaglio voce altri accantonamenti	2024	2025	var.
Accantonamento altri fondi rischi	3.754.675	37.116	-3.717.559
Acc.to oneri vertenze legali in corso	950.000	15.000	-935.000
Acc.to fondo manutenzioni cicliche tecnologie	300.000	-	-300.000
Acc.ti rinnovo CCNL e Una Tantum	101.007	-	-101.007
	5.105.682	**52.116**	**-5.053.566**

Per il dettaglio si rinvia a quanto già illustrato nella movimentazione dei Fondi rischi ed oneri.

Di seguito le principali variazioni intervenute nella voce **B14) Oneri diversi di gestione:**

Dettaglio voce oneri diversi dei gestione	2024	2025	var.
Pedaggi autostradali e ingressi città	81.379	100.055	18.676
Bolli bus	62.869	63.692	823
Minusvalenze da alienazione cespiti	6.703	39.987	33.284
Sanzioni e penalità	12.851	27.240	14.389
Imposte varie	21.390	23.281	1.890
Contributi associativi	82.063	18.261	-63.802
Spese varie automezzi strum.li e non	10.285	15.361	5.076
Erogazioni liberali	700	3.000	2.300
Altri oneri	1.032	2.881	1.848
Sopravvenienze passive oneri di gestione es. prec.	11.682	1.578	-10.104
Abbonamenti	1.357	1.250	-107
	292.312	**296.584**	**4.273**

Nonostante l'importo totale resti quasi invariato al suo interno troviamo variazioni molto significative.
Di seguito si illustrano le principali variazioni:

- La voce Pedaggi autostradali e ingressi città è aumentata a fronte dei maggiori ricavi per trasporti turistici e linee autorizzate;

- La variazione delle minusvalenze è riconducibile in via principale alla dismissione di un cespite non più idoneo alle necessità operative aziendali. Nello specifico, si è proceduto all'alienazione dell'impianto di lavaggio situato presso l'officina di Monteriggioni. In misura residuale è riconducibile all'alienazione di alcuni bus, confermando la strategia di uscita dei modelli più datati e meno efficienti;
- La significativa riduzione dei costi per contributi associativi è dovuta alla regolarizzazione avvenuta nell'esercizio 2024 dei contributi ART relativi alle annualità 2022 e 2023. Nell'esercizio 2025, la voce accoglie esclusivamente la quota di contribuzione corrente, riportando il costo a livelli di normale operatività;
- La voce Sopravvenienze passive rileva una riduzione. Per i dettagli su questa specifica sottovoce, si rimanda alla sezione dedicata.

Proventi e oneri finanziari

Proventi finanziari

La voce altri proventi finanziari passa da € 352.402 ad € 235.722. Di questi € 44.147 sono rappresentati da interessi attivi bancari, la cui consistente riduzione rispetto all'esercizio precedente è riconducibile a una riduzione delle giacenze medie sui conti correnti bancari. A compensazione del minor rendimento della liquidità bancaria, si rileva un incremento dei proventi da titoli pari ad € 191.575. La Società ha infatti ottimizzato la gestione delle eccedenze temporanee di cassa attraverso l'investimento in strumenti finanziari a breve termine.

Per un'analisi di dettaglio sulla natura e sulla classificazione di tali investimenti e sul loro rendimento si rinvia a quanto già esposto nelle sezioni dell'Attivo dello Stato Patrimoniale Immobilizzazioni finanziarie - Altri titoli e nell'Attivo Circolante – Attività finanziarie che non costituiscono immolbilizzazioni – Altri titoli.

Preme inoltre segnalare l'azzeramento della voce Interessi su Crediti verso Clienti che nel 2024 ammontava ad € 106.277, a fronte della chiusura di vecchie pendenze che generavano interessi moratori.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	9.443	9.443

Tale voce è costituita per € 8.224 dagli oneri derivanti dall'applicazione del principio di valutazione al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato alla data di chiusura dell'esercizio (Fair Value). Tale svalutazione si è resa necessaria per adeguare il valore contabile dei titoli rimasti in portafoglio alle quotazioni di fine anno, in ottemperanza ai criteri di prudenza e competenza economica.

Il residuo pari ad € 1.219 è rappresentato da interessi passivi di mora applicati prevalentemente sulla rateizzazione del premio INAIL.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei principali elementi di ricavo non ricorrenti di entità o incidenza eccezionali:

Voce di ricavo	Importo	Natura
Sopravv.attive da eventi str./es.prec.	356.250	Svincolo quota 2025 avvalimento Roma lotto 1
Sopravv.attive da eventi str./es.prec.	163.000	Svincolo quota accantonamento per conguagli Assicurazioni non dovuti
Sopravv.attive da eventi str./es.prec.	130.000	Svincolo quota 2025 contratto oneroso aereoporto
Sopravv.attive da eventi str./es.prec.	42.896	Svincolo F.do CCNL
Sopravv.attive da eventi str./es.prec.	22.311	Svincolo accantonamento GSE

Non sussistono elementi di costo non ricorrenti di entità o incidenza eccezionali, le sopravvenienze passive accolgono costi per:

- servizi relativi ad esercizi precedenti per € 7.765;
- altri costi del personale € 2.471;
- oneri diversi di gestione per € 1.578;
- salari e stipendi per € 1.472;
- acquisti per € 400;
- imposte dirette € 79.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

L'esercizio non ha generato imposta IRES, ma solo IRAP, pari ad € 35.192 prevalentemente per effetto del cuneo fiscale.

Imposte relative ad esercizi precedenti

Sono state rilevate imposte raltive ad esercizi precedenti pari ad € 79.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

Anche in questo esercizio, come nel precedente, si è deciso di non rilevare ulteriori imposte anticipate.

Di seguito si rappresenta il dettaglio delle imposte anticipate utilizzabili, precisando che in via prudenziale, l'azienda ha iscritto a bilancio solo l'importo di € 1.958.825.

Descrizione	Importo	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Importo	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Perdite fiscali	21.851.752	24%	5.244.420	-	4,82%	-
ACE	132.666	24%	31.840	-	4,82%	-
Fondi e altre temporanee	6.482.793	24%	1.555.870	5.215.582	4,82%	251.391
Avviamento da amm.fisc	170.235	24%	40.856	170.235	4,82%	8.205
Totale	**28.637.446**		**6.872.987**	**5.385.817**		**259.596**
Di cui iscritte a bilancio			**1.854.546**			**104.279**

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	3	5	11	129	148

Al 31/12/2024 il numero medio dei dipendenti è pari a 132 unità.

Al 31/12/2025 il numero medio dei dipendenti è pari a 148 unità.

Al 31/12/2025 il personale di Tiemme spa è di n. 177 unità di cui n. 31 a tempo determinato.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	96.000	29.686

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti alla società di revisione
Valore	17.500	17.500

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero ed il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

	Consistenza iniziale, numero	Consistenza finale, numero
Azioni ordinarie	18.000.000	18.000.000

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, si segnalano di seguito i principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Contratto di locazione stipulato tra Tiemme S.p.A. e Tra.In S.p.A.

In data 01.03.2026, la società Tiemme S.p.A. e la società TRA.IN S.p.A. hanno sottoscritto il contratto di locazione ad uso diverso dall'abitativo con il quale la società TRA.IN S.p.A. ha concesso in locazione alla società Tiemme S.p.A. la quota dell'unità immobiliare di sua proprietà, posta in Comune di Siena (SI), zona industriale di Isola d'Arbia, via Landucci numero 4, censita al N.C.E.U. del Comune di Siena nel foglio 129, dalla particella 841, sub. 1 e 2 cat. D/1, rendita € 10.021,30 e nel foglio 129, dalla particella 841, sub. 3 cat. D/1 rendita € 812,00 della superficie di mq. 8.248.

Concessione in uso a ByBus spazi per sosta bus e uffici

In data 01.03.2026, la società Tiemme S.p.A. ha sottoscritto con la società Bybus s.c.a.r.l. il contratto avente ad oggetto la concessione in uso alla società Bybus s.c.a.r.l. di alcuni spazi per la sosta dei propri autobus e parte degli uffici ubicati all'interno dell'immobile di cui al punto precedente e relativi servizi ed accessori.

Concessione in uso ad Autolinee Toscane spazi per sosta bus

Con decorrenza 30 marzo 2026 la società Tiemme S.p.A. ha concesso in uso alla società Autolinee Toscane S.p.A. alcuni spazi ed impianti, e relativi servizi ed accessori, ubicati all'interno dell'immobile sito in Comune di Siena (SI), zona industriale di Isola d'Arbia, via Landucci numero 4.

Acquisto porzione immobiliare da IMMO-D s.r.l. zona industriale Isola d'Arbia

In data 03.02.2026, in adempimento del preliminare di vendita del 18 dicembre 2025, la società IMMO-D s.r.l. ha venduto alla società Tiemme S.p.A, la proprietà della porzione immobiliare posta in Comune di Siena (SI), zona industriale di Isola d'Arbia, via Leonida della superficie catastale di mq. 5.028, censito in Catasto Terreni di detto Comune nel foglio 129, dalla particella 564. Il prezzo della vendita è stato convenuto tra le parti in complessivi Euro 360.000,00 oltre IVA al 22% pari ad Euro 79.200,00 quindi per totali Euro 439.200,00.

Sempre in data 03.02.2026, la società Tiemme S.p.A. ha sottoscritto con la società IMMO-D s.r.l. il contratto preliminare di vendita avente ad oggetto la promessa, da parte della società IMMO-D s.r.l., di vendere alla società Tiemme S.p.A., la proprietà della porzione di terreno edificabile in unico corpo, della superficie catastale indicativa di circa mq. 1.000 posta in Comune di Siena (SI), zona industriale di Isola d'Arbia, via Leonida Landucci, censita in Catasto Fabbricati di detto Comune da porzione dell'area scoperta del confinante fabbricato di proprietà della società promittente venditrice, distinta dal subalterno 20 della particella 567 del foglio 129, graffato con il subalterno 14 della stessa particella. Tale porzione di terreno è adiacente alla particella 564 ceduta in proprietà alla società Tiemme S.p.A., in data 03.02.2026, e costituisce di fatto il prolungamento della stessa. Le Parti hanno convenuto che la pratica edilizia presso gli enti preposti per la realizzazione dell'asfaltatura/pavimentazione del resede in contratto dovrà essere presentata a cura della società promittente venditrice, ma a spese della società promittente acquirente. Il rilascio di tale autorizzazione è condizione essenziale per la parte promittente acquirente, per cui in caso di mancato rilascio della stessa il preliminare si intenderà risolto a tutti gli effetti, con restituzione della caparra, senza maggiorazione di interessi.

Il frazionamento della porzione verrà effettuato a cure e spese della società promittente acquirente che dopo l'esecuzione del frazionamento dovrà inoltre realizzare a sue spese un muretto od una recinzione di confine con la residua porzione del resede rimasto di proprietà della società promittente venditrice IMMO-D s.r.l. Il prezzo della promessa di vendita è stato convenuto tra le parti in complessivi Euro 40.000,00 oltre IVA come per legge, di cui Euro 30.000,00 sono stati versati dalla società Tiemme S.p.A. in favore della società IMMO-D s.r.l.., a titolo di caparra confirmatoria.

Cessione quote partecipazione ByBus scarl

In data 10.02.2026, il Consiglio di amministrazione ha deliberato la cessione alla società Viaggi Valdera s.r.l. di parte della quota di partecipazione detenuta nella società Bybus scarl, nella misura dello 0,20% del capitale sociale al prezzo pari ad € 1.416,58, e in data 23.03.2026, è stato sottoscritto l'atto notarile di trasferimento delle quote medesime.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta di aver beneficiato dei seguenti vantaggi economici:

Soggetto Erogante	Contributo ricevuto	Causale
FONSERVIZI FONDO FORMAZIONE SERVIZI PUBBLICI INDUSTRIALI	19.380	Finanziamento attività formative di cui al piano formativo "Competenze per la crescita personale e dell'organizzazione" - Codice Identificativo CFA2932023 – Data erogazione: 20/11/2025
FONSERVIZI FONDO FORMAZIONE SERVIZI PUBBLICI INDUSTRIALI	10.950	Finanziamento per la realizzazione delle attività previste dal piano formativo denominato "Qualificazione e aggiornamento degli operatori di TIEMME" – Codice Identificativo CFA0542024 – Data erogazione: 20/11/2025
REGIONE TOSCANA	8.895	Contributo per l'assunzione di lavoratori disoccupati in conformità alla **DGR n. 982 del 07/08/2023** – "Approvazione elementi essenziali degli Avvisi pubblici per l'assegnazione di contributi ai datori di lavoro privati – Data erogazione: 01/12/2025
REGIONE TOSCANA	11.930	Contributo concesso e iscritto nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, non ancora liquidato alla data di chiusura dell'esercizio – Data concessione: 30/09/2025 Agevolazione per accrescimento competenze professionali in materia di salute e sicurezza aggiuntiva sui luoghi di lavoro ai sensi del D.P.G.R. n. 47/R/2003 e della L.R. 32/2002
FONDO FORMAZIONE SERVIZI PUBBLICI INDUSTRIALI	4.224	Contributo concesso e iscritto nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, non ancora liquidato alla data di chiusura dell'esercizio – Data concessione: 20/09/2024 Finanziamento attività formative a valere sul "Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua per la concessione di aiuti di stato esentati ai sensi del Regolamento CE n. 651/2014 e in regime de minimis ai sensi del Regolamento CE n. 1407/2013
REGIONE TOSCANA	2.982	Contributo concesso e iscritto nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, non ancora liquidato alla data di chiusura dell'esercizio – Data concessione: 19/09/2024

Soggetto Erogante	Contributo ricevuto	Causale
		Agevolazione per accrescimento competenze professionali in materia di salute e sicurezza aggiuntiva sui luoghi di lavoro ai sensi del D.P.G.R. n. 47/R/2003 e della L.R. 32/2002

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 31.861 alla riserva legale;
- euro 605.349 alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci,
Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Arezzo, 15 maggio 2026

Per il Consiglio di Amministrazione

Guido Delmirani, Presidente

TIEMME SPA
Via Guido Monaco 37
52100 AREZZO
C.F.-P.IVA 02046440513

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della

Tiemme S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Tiemme S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia).

Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio.

Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2 lettere e), e-bis) ed e-ter) del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Tiemme S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Tiemme S.p.A. al 31 dicembre 2025, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Tiemme S.p.A. al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter) del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Firenze, 3 giugno 2026

Uniaudit S.r.l.

Andrea Brogelli

Socio

TIEMME SPA
Via Guido Monaco n.37
52100 AREZZO (AR)
Codice fiscale e partita Iva 02046440513
R.E.A di Arezzo n. 57781 – Capitale Sociale 18.000.000,00

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI
REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

Ai Soci della società TIEMME S.P.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, l'attività del Collegio Sindacale è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società non *quotate* emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili.

Abbiamo preso in esame il bilancio d'esercizio relativo all'esercizio 2025, costituito dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario, Nota Integrativa e dalla Relazione sulla gestione redatta dall' organo amministrativo della Tiemme SpA.

Il Collegio Sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalla Norma 3.8. delle "*Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate*" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

La funzione relativa al controllo e la revisione contabile della società è attribuita alla Società di Revisione "UNIAUDIT SRL" che, in data 03/06/2026, ha espresso il proprio giudizio favorevole sul bilancio d'esercizio della TIEMME S.p.A.

Pertanto, da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della vostra Società per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme che ne disciplinano la redazione.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

Il Collegio Sindacale ha partecipato alle Assemblee dei Soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilievi particolari da segnalare.

Il Collegio Sindacale ha acquisito periodicamente dall'organo amministrativo informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non ha osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio Sindacale ha scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento dell'attività di vigilanza con il soggetto incaricato della revisione legale; ha altresì ricevuto informative dall'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

L'organo di controllo ha acquisito conoscenza e ha vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Lo scrivente Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ha osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunzie dai Soci ex art. 2408 c.c. e ex. art 2409 c.c..

Il Collegio Sindacale non ha effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Lo scrivente Collegio Sindacale non ha ricevuto segnalazioni di parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d. lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

L'organo di controllo non ha ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-novies d. lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Lo scrivente organo di controllo ha verificato che gli amministratori hanno dichiarato la conformità alle norme di riferimento che disciplinano la redazione del bilancio d'esercizio.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale "*il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31.12.2025 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione*".

Per quanto a conoscenza del Collegio Sindacale, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

Il risultato netto accertato dall'organo d'amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, come evidenziato dal bilancio, risulta positivo per Euro 637.000,00

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta dall' Organo di Controllo ed il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione, da parte dell'assemblea dei Soci, al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dal Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio Sindacale concorda circa la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Grosseto, 03.06.2026

Il Collegio Sindacale

Antonella Tomei

Silvano Materazzi

Alberto Bambagini